
**TARIFFA per il periodo di regolazione 2014 – 2015 e PIANO
ECONOMICO FINANZIARIO per il periodo 2014-2032
ai sensi
dell'art.5, comma 3, lett. d), della Delibera AEEGSI 643/2013/R/IDR e
della Determinazione del 7 marzo 2014, n. 3/2014-DSID**

6b) Relazione di accompagnamento

1 luglio 2014

documento approvato dalla Conferenza dei Sindaci con delibera 9-14 del 10 luglio 2014

Questo documento ed i calcoli tariffari sono stati redatti con la collaborazione della dott.sa Livia Todini della Agenia s.r.l

SOMMARIO

0. PREMESSA.....	1
1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.....	4
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	4
1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	4
1.3 Altre informazioni rilevanti	6
2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE.....	7
2.1 Dati tecnici e patrimoniale	7
2.1.1 <i>Dati su territorio gestito e affidamento</i>	7
2.1.2 <i>Dati tecnici e altri dati economico finanziari</i>	7
2.1.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	11
2.2 Dati di conto economico	11
2.2.1 <i>Dati di conto economico</i>	11
2.2.2 <i>Focus sugli scambi all'ingrosso</i>	17
2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni	20
2.3.1 <i>Investimenti e dismissioni</i>	20
2.3.2 <i>Infrastrutture di terzi</i>	23
2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale	32
2.4.1 <i>Ambiti tariffari applicati</i>	32
2.4.2 <i>Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2012</i>	32
2.4.3 <i>Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi</i>	37
3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA	38
3.1 Quadrante dello schema regolatorio	38
3.1.1 <i>Selezione del quadrante</i>	38
3.1.2 <i>Valorizzazione delle componenti del VRG</i>	42
3.1.3 <i>Conguagli</i>	43
3.1.4 <i>VRG effettivo</i>	44
3.2 Moltiplicatore tariffario	45
3.2.1 <i>Calcolo del moltiplicatore</i>	45
3.2.2 <i>Confronto con il moltiplicatore previgente</i>	46
3.2.3 <i>Moltiplicatore approvato dal soggetto competente</i>	46
4. PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)	48
4.1 Premessa metodologica allo sviluppo del PEF	48
4.2 Assunzioni regolatorie per lo sviluppo del PEF	49
4.3 Assunzioni ulteriori per lo sviluppo del PEF	51
4.4 Piano degli interventi	57
4.5 Piano tariffario	58
4.6 Schema di conto economico	59
4.7 Rendiconto finanziario	60

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1-classificazione delle attività svolte.....	4
Tabella 2-dati relativi agli allacciamenti (file fileGEST quadro tab doc)	6
Tabella 3-consumi e costi energia elettrica (ex prot. ACEA 109/p)	8
Tabella 4-volume di acqua fatturato (ex prot. ACEA 109/p).....	8
Tabella 5-costi per eventi eccezionali	9
Tabella 6-fonti di finanziamento (ex prot. ACEA 109/p)	11
Tabella 7- dettaglio della voce Ricavi da altre attività	12
Tabella 8-dati di conto economico(ex prot. ACEA 109/p)	12
Tabella 9-raccordo tra voci di costo e voci di bilancio.....	16
Tabella 10- soggetti destinatari di acquisti/vendite all'ingrosso	17
Tabella 11- evoluzione costi acquisto all'ingrosso(ex prot. ACEA 109/p).....	18
Tabella 12- evoluzione acquisti all'ingrosso d ACEA ATO5(ex prot. ACEA 109/p)	19
Tabella 13- Investimenti e CFP 2012 del SII (incluso allacci)	22
Tabella 14- Investimenti e CFP 2013 del SII (incluso allacci)	22
Tabella 15- MT+AC nella tariffa 2012 e 2013 (file canone nuovo metodo di calcolo)	24
Tabella 16- rideterminazione ex post MT+AC di competenza nella tariffa 2012 e 2013	26
Tabella 17- rendiconto gestore MT+AC corrisposti ai Comuni 2012 e 2013 (file a_delta CUIT proprietari_2013)	29
Tabella 18- scostamento rendiconto gestore MT+AC + Spese ATO e componenti in tariffa 2012 e 2013	31
Tabella 19- sviluppo 2014 - fine MT+AC (file canoni 2014 2009-32).....	31
Tabella 20- SII quota fissa – anni 2011-2012-2013: dinamica n. utenze e ricavi a prezzi 2012(file fileGEST foglio MT_gen)	34
Tabella 21- ACQUEDOTTO - quota variabile – anni 2011-2012-2013: dinamica volumi e ricavi a prezzi 2012	34
Tabella 22- DEPURAZIONE - quota variabile – anni 2011-2012-2013: dinamica volumi e ricavi a prezzi 2012	35
Tabella 23- FOGNATURA - quota variabile – anni 2011-2012-2013: dinamica volumi e ricavi a prezzi 2012	35
Tabella 24- investimenti previsti 2014-2017(file A_Pi TAR quadro tabDOC)	38
Tabella 25 – quadrante regolatorio(file A_Pi TAR quadro PT_MTI)	39

Tabella 26 – vita utile finanziaria (file A_PiSTAR quadro tab DOC).....	40
Tabella 27 – valorizzazione FNI ^{new,a} (file A_PiSTAR quadro tab DOC)	41
Tabella 28 – Valorizzazione delle componenti del VRG(file A_PiSTAR quadro tab DOC).....	42
Tabella 29 – conguagli	43
Tabella 30 – conguagli posticipati e piano di recupero (file A_PiSTAR quadro tab DOC).....	44
Tabella 31 – valorizzazione delle componenti del VRG effettivo (file A_PiSTAR quadro PT_MTI) ...	44
Tabella 32 –Moltiplicatore Tariffario: calcolo del theta per gli anni 2014 e 2015(file A_PiSTAR quadro tab DOC).....	45
Tabella 33- Theta approvato vs theta applicato 2013	46
Tabella 34- Theta approvato dall'Ente d'ambito.....	46
Tabella 35- Piano Tariffario (file A_PiSTAR quadro tab doc)	57
Tabella 36- Piano Tariffario (file C_RENFIN quadro PTAR_AEEG_MTI_word).....	58
Tabella 37- Conto Economico(file C_RENFIN quadro CE_AEEG_MTI_word)	59
Tabella 38- Rendiconto Finanziario(file C_RENFIN quadro RendFinanz_AEEG_MTI_word)	60

0. PREMESSA

Con la deliberazione 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, che segue i documenti di consultazione DCO 356/2013/R/IDR e 550/2013/R/IDR, si completa il pacchetto di norme che disciplinano la regolazione tariffaria dei servizi idrici (Metodo Tariffario Idrico) per il periodo regolatorio 2012-2015. La disciplina del periodo regolatorio 2012-2015 risulta quindi composta da un periodo transitorio 2012-2013 normato da vari provvedimenti (delibere 585/2012/R/IDR, 73/2013/R/IDR, 88/2013/R/IDR, 459/2013/R/IDR) e da un periodo di consolidamento per gli anni 2014-2015 disciplinato sulla base di schemi regolatori così come illustrati nella delibera 643/2013/R/IDR. Tale delibera, pertanto, approva il Metodo Tariffario Idrico (di seguito MTI) e le disposizioni di completamento, al fine di consentire la predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015 e di redigere coerentemente il piano economico finanziario (fino al termine dell'affidamento) che garantisca, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, *“il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”*.

La delibera dell'Autorità definisce una regolazione per schemi regolatori che è declinata nell'Allegato A della stessa ed è applicata attraverso la definizione di uno specifico schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l'Ente d'Ambito o altro soggetto competente propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione.

L'Ente d'Ambito, pertanto, adotta il piano economico finanziario (PEF), che ai fini della deliberazione AEEG 643/2013/R/IDR si sostanzia esclusivamente nel Piano tariffario, nel Conto Economico e nel Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A, prevedendo, con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario θ e del vincolo ai ricavi del gestore di ciascun anno.

L'Ente d'Ambito entro il 31 marzo 2014 redige ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione il piano economico finanziario composto dai prospetti di piano tariffario, conto economico e rendiconto finanziario conformemente agli schemi in Appendice alla deliberazione AEEG 643/2013/R/IDR. È parte integrante della documentazione da trasmettere all'Autorità la relazione di cui al comma 5.3, lettera d), punto iii della deliberazione AEEG, anch'essa adottata con approvazione da parte dell'organo competente, illustrativa delle modalità di aggiornamento dei PEF e le principali assunzioni adottate per la proiezione delle grandezze economiche e finanziarie.

In generale, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, l'Ente d'Ambito o altro soggetto competente trasmette ai sensi del comma 5.3, lettera d) lo schema regolatorio di cui all'articolo 4 della deliberazione di cui sopra, inviando:

- i. il programma degli interventi, come disciplinato al comma 4.2;
- ii. il piano economico-finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente per il 2014 e il 2015, secondo quanto previsto al comma 4.2;
- iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- iv. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
- v. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari richiesti.

Qualora il termine del 31 marzo decorra senza che l'Ente d'Ambito abbia inviato la necessaria documentazione, il Gestore può trasmettere alla Conferenza dei Sindaci propri documenti tariffari redatti autonomamente e ne darà comunicazione all'AEEGSI entro e non oltre il 30 aprile 2014 (vedi il punto 6 della determinazione dell'AEEGSI del 28 febbraio 2014 n. 2/2014).

L'art. 5 della Deliberazione n. 643/2013 dispone che l'AEEGSI ricevuta questa comunicazione può diffidare la Conferenza dei Sindaci a provvedere alla predisposizione dei documenti tariffari entro 30 giorni dalla data di invio della diffida.

Decorso tale ulteriore termine ACEA ATO 2 potrà trasmettere all'AEEGSI i propri documenti tariffari che saranno considerati come approvati dalla Conferenza.

L'AEEGSI a questo punto avrà a disposizione 90 giorni per approvare la tariffa comunicata da ACEA ATO 2.

Entro 90 giorni dalla trasmissione dello schema regolatorio, l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva le proposte tariffarie ai sensi dell'articolo 154, comma 4 del d.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 34, comma 29, del decreto legge 179/12. L'Autorità, inoltre, sottopone a procedimento di verifica i Pdl e i PEF; tale verifica concerne la coerenza degli elaborati con gli obiettivi di servizio e con le predisposizioni tariffarie elaborate sulla base della metodologia di cui alla deliberazione AEEG, nonché il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del SII. Il procedimento, pertanto, termina con l'approvazione dei Pdl e dei PEF o con l'indicazione, da parte dell'Autorità, di osservazioni, rilievi e prescrizioni, che sono recepite dall'Ente d'ambito o altro soggetto competente entro 30 giorni, a pena di inefficacia. Decorsi 180 giorni dalla trasmissione dei dati senza che l'Autorità abbia formulato osservazioni, rilievi o prescrizioni, i Pdl e i PEF si intendono approvati.

L'ACEA ATO 2 S.p.A. con nota del 28 aprile 2014 n. 164/P ha inviato alla Conferenza dei Sindaci e per conoscenza all'AEEGSI l'istanza di aggiornamento della tariffa del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi dell'art. 5 della Deliberazione 643/2013/R/idr dell'AEEGSI.

In data 9 maggio 2014 ha avuto luogo una Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio centrale Roma che non ha potuto prendere delle decisioni per mancanza del numero legale ma i sindaci presenti hanno chiesto che fosse ristabilito un dialogo costruttivo con ACEA ATO 2 S.p.A.

La STO ha redatto un accordo con ACEA ATO 2 sulle modifiche da apportare alle proposte tariffarie già elaborate e portate all'attenzione dei Sindaci lo scorso 9 maggio affinché queste siano perfettamente aderenti a quanto disposto dalla Deliberazione AEEGSI 643/2013.

L'AEEGSI con nota del 13 giugno 2014 prot. 16592 ha diffidato la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 a provvedere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, alle determinazioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015 con l'avvertenza che, decorso inutilmente tale termine, l'istanza del Gestore si intenderà accolta dalla Conferenza;

Al fine di adempiere agli obblighi stabiliti dall'AEEGSI, la STO della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Roma (di seguito ATO) ha proceduto, con la collaborazione ed il supporto dei professionisti all'uopo incaricati - constatata la sussistenza dell'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione delle condizioni per la revisione tariffaria - all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario prevedendo i prospetti relativi al Piano tariffario, Conto Economico e al Rendiconto finanziario.

Ai sensi del comma 5.3, lettera d) punto iii) della Deliberazione 643/2013/R/IDR, la presente relazione illustra nei successivi paragrafi le modalità di aggiornamento e le principali assunzioni sottostanti il Piano tariffario ed il Piano Economico Finanziario (PEF), riconducendo le stesse alle indicazioni metodologiche contenute all'art. 8.1, illustrando e motivando le assunzioni adottate.

L'elaborazione dei calcoli tariffari è stata effettuata utilizzando un tool di calcolo appositamente predisposto che costituisce parte integrante di questo documento.

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Acea Ato2 gestisce il Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'ATO2 Lazio Centrale – Roma dal 1° gennaio 2003. Dei 112 comuni appartenenti all'Ambito, 73 hanno conferito il servizio ad Acea Ato2 per complessivi 3.700.000 abitanti. Sono, inoltre, 21 i Comuni parzialmente acquisiti dove Acea Ato2 svolge uno o più servizi. Nel corso degli anni 2012 e 2013 non ci sono state variazioni rispetto a quanto precedentemente evidenziato per il calcolo delle tariffe 2012 e 2013 ai sensi della Delibera AEEG n. 347/2012/R/IDR.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

La classificazione delle attività svolte dal Gestore è indicata nella tabella che segue.

Tabella 1-classificazione delle attività svolte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI/NO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	SI/NO
Captazione	SI	Lettura contatori condominiali	SI
Potabilizzazione	SI	Vendita di acqua con autobotte	SI
Adduzione	SI	Trattamento percolati da discarica	SI
Acquedotto distribuzione	SI	Trattamento bottini	SI
Fognatura	SI	Installazione e manutenzione bocche antincendio	SI
Depurazione	SI	Vendita a terzi di servizi attinenti o collegati ai servizi idrici	SI
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	SI	Spurgo pozzi neri	NO
Vendita di acqua all'ingrosso	SI	Rilascio autorizzazioni allo scarico	NO
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale, agricolo o igienico-sanitario (svolta congiuntamente ad	NO	Lottizzazioni	NO

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI/NO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	SI/NO
altri servizi del SII)			
Vendita di acqua forfetaria	SI	Riuso delle acqua di depurazione	NO
Fornitura bocche antincendio	SI	Altre prestazioni e servizi accessori	SI
Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo)	SI	Attività di gestione della morosità, quali l'invio di solleciti e comunicazioni, la sospensione e riattivazione della fornitura	SI
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura)	SI	Lavori c/terzi per la realizzazione di infrastrutture del SII	SI
Allacciamenti idrici e fognari	SI	Lavori c/terzi come la realizzazione e/o manutenzione degli impianti a valle dei misuratori, la pulizia fontane, la lettura dei contatori divisionali all'interno dei condomini, l'istruttoria, il collaudo e rilascio parere tecnico di accettabilità per opere di urbanizzazione e di allacciamento realizzati da terzi, le analisi di laboratorio, la fatturazione, la progettazione e l'engineering e altri lavori e servizi similari	SI
Gestione fognature bianche (se già incluse nel SII alla data del 27/12/2013)	NO		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se già incluse nel SII alla data del 27/12/2013)	NO		

I criteri adottati nella predisposizione dei dati 2012 e 2013 sono coerenti con quelli a suo tempo impiegati nella predisposizione dei dati 2011. L'eccezione, rispetto al precedente invio, è rappresentata dagli allacciamenti idrici e fognari.

In particolare, nel precedente invio gli allacci erano inclusi tra le altre attività idriche. Nella presente elaborazione, in coerenza con quanto stabilito all'art 1.1 dell'Allegato

A della delibera 643/2013/R/IDR, gli allacci sono stati inclusi nel SII ed il loro trattamento ai fini della predisposizione dei prospetti è coerente con i dati di bilancio.

Il trattamento degli allacci prevede dunque l'inserimento del valore delle opere realizzate nel cespite 5 Condotture, mentre il correlato incasso di contributo da utenti è stratificato tra i CFP del medesimo cespite 5 Condotture. Contabilmente, nella redazione del bilancio, il contributo per allacci è assoggettato a risconto passivo, con rilascio tra i ricavi di esercizio voce A5 della sola quota riscontata di competenza. Dunque i contributi di allacciamento idrici, per la quota riferibile ai cespiti realizzati in conseguenza della richiesta dell'utente, sono rilevati tra i risconti passivi e rilasciati progressivamente a conto economico in rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile dell'attività di riferimento.

Di seguito la ricostruzione della situazione allacci a fini regolatori.

Tabella 2-dati relativi agli allacciamenti (file fileGEST quadro tab doc)

	2012	2013
contributo allacciamento INCASSATO NELL'ANNO (indipendentemente da quota riscontata rilasciata in A5 e netto ricavi per prestazioni accessorie)	2.400.389	1.729.422
costo per allacciamenti in conto economico CAPITALIZZATO	2.057.123	1.468.381
costo per allacciamenti in conto economico NON CAPITALIZZATO	560.507	1.071.027
costo per allacciamenti DIRETTAMENTE A INVESTIMENTO, NON TRANSITATO PER conto economico	8.487.757	6.559.441
ALLACCI STRATIFICATI IN CESPITE 5 CONDUTTURE	10.544.880	8.027.821
CONTRIBUTI ALLACCI STRATIFICATI IN CESPITE 5 CONDUTTURE	2.400.389	1.729.422

1.3 Altre informazioni rilevanti

Non sussistono situazioni di particolare rilevanza da segnalare.

In particolare, non sussistono cause di esclusione tariffaria ai sensi dell'art. 7 della deliberazione 643/2013/R/IDR.

2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

In questa sezione vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati:

- i dati tecnici e patrimoniali;
- i dati di conto economico;
- i dati relativi alle immobilizzazioni;
- i dati sui corrispettivi applicati all'utenza.

Con riferimento ai dati inseriti, è stata effettuata un'attività di validazione degli stessi, i quali sono stati verificati e risultano congruenti con i dati di bilancio 2012. Per i dati relativi all'annualità 2013, non essendo ancora disponibile il bilancio 2013 approvato del Gestore, l'attività di validazione non ha potuto esplicitarsi nella riconciliazione dei dati rendicontati con i dati di bilancio 2013.

2.1 Dati tecnici e patrimoniale

2.1.1 Dati su territorio gestito e affidamento

Si evidenzia che non vi sono state modifiche di perimetro del territorio servito rispetto alla raccolta dati ex-deliberazione 347/2012/R/IDR e che la Carta dei servizi vigente è stata adottata in data antecedente alla raccolta dati di cui alla citata delibera.

In particolare, per ciò che concerne il theta effettivamente applicato nell'ultima fatturazione 2013, esso differisce dal theta 2013 -pari a 1,053- approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale Roma in data 4 marzo 2014 con delibera n. 5/14 e approvato dall'AEEG in data 27 marzo 2014 con deliberazione 141/2014/R/IDR, non essendo intervenuta la deliberazione dell'Ente competente in tempo utile per l'applicazione alla fatturazione 2013 del theta regolatorio.

Pertanto, la tariffa del 2012 indicata nei formulari di cui alla delibera AEEG 347/2012, già comprensiva dell'incremento del 2,97% deliberato con DD 7/12 C.d.S. in data 7/4/2012 per il 2012, pubblicato sul BURL n.39 del 21/8/2012 e applicata dal gestore dal 1 giugno 2012, è stata variata a far data dal 1 gennaio 2013 con l'applicazione di un theta pari 1,034, corrispondente all'incremento previsto per l'anno 2013 dal precedente piano d'Ambito, di cui alla DD 7/12 C.d.S. del 7/4/2012.

2.1.2 Dati tecnici e altri dati economico finanziari

Il consumo di energia elettrica ed il costo medio 2012 e 2013 sono riportati nella seguente tabella. Si evince una significativa riduzione dei consumi. Essendo i dati 2013

non ancora consolidati, si rimanda ad un momento successivo l'analisi relativa al fenomeno rilevato.

Tabella 3-consumi e costi energia elettrica (ex prot. ACEA 109/p)

FORNITURA ELETTRICA

		ANNO 2012	ANNO 2013
Consumo di energia elettrica (*non corretto per le perdite standard)	kwh	318.882.784	297.399.835
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kwh	0,167	0,163

Per quanto attiene ai volumi fatturati, la riduzione rilevata pur in presenza di un aumento delle utenze è illustrata dalla seguente tabella.

Tabella 4-volume di acqua fatturato (ex prot. ACEA 109/p)

		2012	2013
Numero di comuni serviti (ComA)	-	74	74
Popolazione residente servita (PRA)	-	3.482.000	3.482.000
Volume di acqua fatturato (A ₂₀)	m3	360.770.552	358.407.259
Utenze totali (UtT)	-	585.077	590.499

Per quanto attiene alla problematica delle componenti a conguaglio inserite nel VRG, di cui all'art. 29.1 dell'allegato A alla deliberazione AEEG 643/2013, nel corso del 2012 il Gestore ha sostenuto costi per eventi eccezionali per 10,890 milioni di euro.

Come risulta da apposita istanza di riconoscimento prodotta dal Gestore, di seguito riportata, gli oneri in oggetto si riferiscono a maggiori costi per eventi eccezionali che nel corso del 2012 Acea Ato2 ha dichiarato di aver sostenuto per lo svolgimento di attività afferenti il SII relative ad eventi eccezionali quali emergenze idriche e ambientali.

Come rappresentato nella nota prot. 37786 del 11 dicembre 2012 inviata all'Autorità e per conoscenza alla STO (il cui testo si riporta integralmente nel seguito per richiamarne i contenuti) e come successivamente ribadito poi nella relazione tariffaria allegata all'istanza di aggiornamento tariffario trasmessa in data 24 gennaio 2014, Acea Ato2 a causa di "situazioni di carenza idrica che per frequenza, intensità e durata sono risultate di gran lunga superiori a quelle avute negli anni scorsi" e del "trasferimento dei reflui, comunque recapitati al depuratore sotto sequestro, verso altri impianti" ha sostenuto maggiori costi riportati nel bilancio 2012 e dettagliati nella tabella seguente.

Tabella 5-costi per eventi eccezionali

	2012
Emergenza trasporto reflui	9.566.934
Emergenza interventi per arsenico	239.882
Emergenza interventi per carenza idrica	1.083.577
Totale	10.890.393

"Acea AT02 SpA è il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) dell'Ambito Territoriale Ottimale 2- Lazio centrale - Roma e tra le attività che correntemente svolge, ve ne sono alcune determinate dal verificarsi di situazioni emergenziali, che, oltre ad un notevole sforzo organizzativo, determinano un significativo incremento dei costi operativi. Nel 2012 tali ultime attività sono riconducibili a due distinte casistiche.

La prima riguarda le attività svolte per contrastare le emergenze idriche, che sono state causate, principalmente, dall'eccezionale siccità registrata nel 2012. Questo fenomeno, seppur già evidente nel recente passato, si è particolarmente acuito nel corso dell'anno a causa della perdurante scarsa piovosità. Ad accrescerne gli effetti negativi hanno contribuito poi i problemi di potabilità delle fonti di approvvigionamento. In aggiunta, sempre nel 2012, le abbondanti ed eccezionali nevicate dei primi mesi dell'anno hanno richiesto lo svolgimento di impreviste attività straordinarie.

La seconda casistica riguarda le emergenze ambientali rappresentate da depuratori che non possono scaricare le acque trattate, nonostante continuino a ricevere i reflui collettati dalle reti fognarie. La situazione si presenta quando un impianto è posto sotto sequestro dalle Autorità giudiziarie per cause indipendenti dalla responsabilità del gestore. Quest'ultimo è comunque tenuto ad attivare servizi di emergenza, spesso di lunga durata, per il trasporto dei reflui dall'impianto posto sotto sequestro ad un altro impianto.

I maggiori costi determinati dallo svolgimento delle attività emergenziali indicate, delle quali si forniranno nel seguito ulteriori dettagli, sono stati quantificati, per l'anno 2012, sulla base dei valori di consuntivo registrati fino ad ottobre e sulla migliore stima dei costi dell'ultimo bimestre. Tali costi rientrano nella categoria degli "eventi eccezionali".

A completare il quadro, nel quale le richiamate attività emergenziali si inseriscono, ci sono i diversi e numerosi atti che si sono succeduti nel tempo e che hanno riguardato sia le carenze, quantitative e qualitative, idriche sia le carenze delle infrastrutture ambientali.

Sul fronte delle emergenze idriche si richiama l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3454 del 29 luglio 2005, prorogata fino ad oggi, relativa a "Disposizioni urgenti per fronteggiare la situazione di inquinamento e di crisi idrica in atto nel territorio dei comuni a sud di Roma, serviti dal Consorzio per l'acquedotto del Simbrivio" con la quale si indicano strumenti e obiettivi "Ai fini del superamento della grave situazione di inquinamento e di crisi idrica in atto f. ..]" (articolo 1 comma 1).

In relazione ai limiti fissati dal D. Lgs 31/ 01 per l'impiego delle acque destinate al consumo umano, il Presidente del Consiglio dei Ministri è intervenuto con l'Ordinanza n. 3921 del 28 gennaio 2011 relativa ai "Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione alla concentrazione di arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge in alcuni comuni del territorio della Regione Lazio" con la quale si è, tra le altre cose, nominato un Commissario che ha agito e sta agendo per "l'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a rimuovere le situazioni di pericolo" (articolo 1 comma 2). Lo stesso D.Lgs 31/ 01 , per consentire l'esecuzione di interventi volti al rientro nei limiti di legge, prevedeva la possibilità di concedere deroghe. L'ultima di queste scadrà improrogabilmente il 31 dicembre 2012 e l'acqua di alcune fonti, oggi distribuita, non sarà più potabile. Le conseguenze nei comuni gestiti da Acea AT02 saranno molto limitate in virtù dell'avanzato stato di completamento degli interventi previsti nei piani di intervento definiti dal Commissario.

In merito alle emergenze ambientali e alle carenze delle infrastrutture si fa riferimento al Protocollo d'Intesa per l'attuazione del piano straordinario di risanamento finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2 – Lazio centrale - Roma, sottoscritto dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Roma e da Acea SpA, il quale riconoscendo la "scarsa funzionalità e inadeguatezza di molti dei sistemi di depurazione esistenti" fissa modalità e termini per "l'attuazione degli interventi [..] atti a ridurre i tempi necessari per il superamento dell'emergenza. "

La STO con nota del 7 aprile 2014 n. 194/14 ha chiesto ulteriori informazioni in merito alle spese dichiarate per l'emergenza trasporto reflui dal Gestore.

In particolare ha richiesto, per ciascun evento che ha reso necessario il trasporto di reflui su gomma, la causa (tecnica o giudiziaria), la durata ed il dettaglio delle spese sostenute.

Ciò perché la STO ritiene di dover valutare la possibilità di non inserire tali costi in tariffa se afferenti ad una indagine giudiziaria a seguito della quale il Gestore dovesse subire una condanna.

2.1.3 Fonti di finanziamento

Tabella 6-fonti di finanziamento (ex prot. ACEA 109/p)

		ANNO 2012	ANNO 2013
Mezzi Propri	Euro	708.425.694	712.619.190
Mezzi di terzi:			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	-550.992.127	-647.492.956
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	<i>Euro</i>	<i>-547.177.220</i>	<i>-645.297.891</i>
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	4,493	3,594

Nel complesso, i mezzi di terzi a lungo termine hanno subito nel 2013 un incremento di circa 100 mln di euro.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

Il Gestore ha dichiarato nella relazione di accompagnamento che i criteri adottati per la ripartizione delle poste di bilancio ad una delle quattro categorie di attività regolatorie (attività SII, altre attività idriche, altre attività non idriche che impiegano infrastrutture idriche e altre attività non idriche) sono, in assenza di una chiara disciplina di *unbundling* cui fare riferimento, coerenti con le indicazioni della STO e dell’Autorità e in linea con quelli già applicati in occasione della trasmissione dei dati 2011 nonché conformi alle evidenze contabili.

Con riferimento ai dati contabili, richiesti al Gestore e dallo stesso indicati nella compilazione nel modello ModCo sezione Valore della Produzione e Costi della Produzione, è stata operata una validazione degli stessi, verificando che i dati inseriti risultassero congruenti con i dati di bilancio ed effettuando - laddove richiesto - le opportune riclassificazioni coerenti con le disposizioni contenute nei documenti deliberativi dell’Autorità.

I ricavi relativi alle singole voci delle altre attività idriche sono anch’essi dettagliati nel foglio ModCO.

La voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle altre voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi” risulta così composta:

Tabella 7- dettaglio della voce Ricavi da altre attività

	2012	2013
ATTIVITA' "A" Ricavi da altre attività (non inclusi nelle specifiche voci)	0	0
Contributi in c/capitale dalla Regione	660.046,15	681.128,35
Recupero spese legali	1678,92	80
Rivalsa 50% imposta registro	125,34	1.402,81
Multe ai dipendenti	13.744,71	12.349,87
Rivalsa carburante auto dirigenti aziendali	5.377,40	9.816,78
Corrispettivi mense	30.608,45	30.406,42
Introiti per vendita di apparecchi e materiali	217.770,63	159.276,85
Sconti e abbuoni	92.288,82	-
Addebiti di materiali ad appaltatori	15.431,83	23.982,93
Arrotondamenti	4,4	9,07
ATTIVITA' "B" Ricavi da altre attività (non inclusi nelle specifiche voci)	1.037.077	918.453

Tabella 8-dati di conto economico(ex prot. ACEA 109/p)

	ANNO 2012		ANNO 2013	
	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	485.377.241	64.264.079	489.181.231	21.894.461
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	461.399.734 2.735.318	8.672.906 79.114	470.103.344 3.045.985	6.490.816 22.944
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) <i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	22.276.465 2.057.123	1.824.241	17.261.550 1.468.381	1.302.149
A5) Altri ricavi e proventi <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	1.701.043 1.401.882	53.766.931	1.816.337	14.101.496 1.223.558
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	463.100.776	62.439.837	471.919.681	20.592.312
Ricavi da articolazione tariffaria	450.815.336		456.645.273	
Vendita di acqua all'ingrosso	9.950.344		12.726.103	
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)				
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale				
Vendita di acqua forfetaria				

	ANNO 2012		ANNO 2013	
	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche
Fornitura bocche antincendio	634.053		731.967	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)				
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali				
Contributi di allacciamento	1.701.043		1.816.337	
Prestazioni e servizi accessori		6.030.918		4.642.487
Vendita di acqua con autobotte		221.080		117.393
Trattamento percolati				
Trattamento bottini		219.079		11.768
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/idr)				
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/idr)				
Installazione/manutenzioni bocche antincendio				
Vendita di servizi a terzi		3.376.658		3.904.124
Lavori conto terzi		4.647.641		2.097.672
Spurgo pozzi neri				
Rilascio autorizzazioni allo scarico				
Lottizzazioni		220.660		359.859
Riuso delle acque di depurazione				
Case dell'acqua				
Proventi straordinari		44.951.350		6.402.876
Contributi in conto esercizio				
Rimborsi e indennizzi		1.735.374		2.137.680
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)		1.037.077		918.453

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)

	314.878.423	9.726.654	286.845.718	9.860.006
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.391.621	766.921	9.864.098	579.295
B7) Per servizi				
energia elettrica da altre imprese del gruppo	52.990.698		48.340.282	
energia elettrica da altre imprese	252.437		105.760	
altri servizi da altre imprese del gruppo	61.013.086	144.754	62.600.412	329.015

	ANNO 2012		ANNO 2013	
	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche
altri servizi da altre imprese	55.144.966	3.063.014	40.558.329	3.432.826
B8) Per godimento beni di terzi	39.257.910	11.143	36.834.915	15.437
<i>di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo</i>				
<i>di cui altre spese verso altre imprese del gruppo</i>				
B9) Per il personale	78.312.778	5.740.822	79.405.226	5.503.434
<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>	3.905.218	304.264	3.711.105	291.682
B11) Variazione delle rimanenze	-220.958		-568.744	
B12) Accantonamenti per rischi	10.659.050		4.221.215	
B13) Altri accantonamenti	0			
B14) Oneri diversi di gestione	6.076.834		5.484.224	
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	54.449.651	0	50.162.202	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie				
Rettifiche di valori di attività finanziarie				
Costi connessi all'erogazione di liberalità	15.847		2.900	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)				
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	272.626		351.272	
Oneri straordinari	3.395.120		3.119.390	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente				
Contributi associativi	209.487		252.285	
Spese di viaggio e di rappresentanza	41.946		42.902	
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	1.457.325		1.450.126	
Canoni di affitto immobili non industriali				
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	2.617.630		2.539.407	
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/idr)				
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/idr)				
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo				
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)				
Uso infrastrutture di terzi				

	ANNO 2012		ANNO 2013	
	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche	Servizio idrico integrato	Altre attività idriche
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	7.224.223		4.486.008	
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	22.119.134		23.442.041	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari				
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	10.218.029		8.783.567	
contributi per consorzi di bonifica	5.327.088		4.285.566	
contributi a comunità montane				
canoni per restituzione acque				
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	1.298.523		1.117.279	
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	252.674		289.459	

Nella tabella che segue, sono indicate le voci di appartenenza delle poste indicate nella sezione *“ulteriori specifiche dei costi”*.

Tabella 9-raccordo tra voci di costo e voci di bilancio

Voci di costo	Voce di bilancio sintetica da B6 a B14
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B12 B13
Rettifiche di valori di attività finanziarie	---
Costi connessi all'erogazione di liberalità	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	---
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	B14
Oneri straordinari	B14
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	---
Contributi associativi	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B8
Canoni di affitto immobili non industriali	---
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	B9 – B6
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/idr)	---
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/idr)	---
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	---
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	---
Uso infrastrutture di terzi	
<i>rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>	B8
<i>altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali</i>	B8
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	B8
Oneri locali	
canoni di derivazione/sottensione idrica	B14
contributi per consorzi di bonifica	B14
contributi a comunità montane	B14
canoni per restituzione acque	B14
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	B14
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Nella tabella che segue, sono riepilogati i soggetti dai quali sono stati effettuati acquisti di acqua all'ingrosso (FOR) ed ai quali sono stati venduti volumi idrici all'ingrosso (CL). Nel 2012 e nel 2013 un solo nuovo soggetto, con progressivo 51, è da segnalare.

Tabella 10- soggetti destinatari di acquisti/vendite all'ingrosso

Progressivo	CLiente/FORnitore	Soggetto
1	FOR/CL	Acea ATO5
2	FOR	Marrucco
3	FOR	Trivel Pozzi Appia S.r.l.
4	FOR	Ma.P.R.OL
5	FOR	Fratelli Vicario
6	FOR	Felci Nanda (Valeriani)
7	FOR	HCS
8	FOR	Consorzio Idraulico Sabino
9	FOR	Capri Cruciani
10	CL	Comune di AGOSTA
11	CL	Comune di ANGUILLARA SABAZIA
12	CL	Comune di ARDEA
13	CL	Comune di CAPENA
14	CL	Comune di CASAPROTA
15	CL	Comune di CASPERIA
16	CL	Comune di CASTELNUOVO DI FARFA
17	CL	Comune di CITTADUCALE
18	CL	Comune di CIVITAVECCHIA
19	CL	Comune di CIVITELLA SAN PAOLO
20	CL	Comune di FARA IN SABINA
21	CL	comune di FORANO
22	CL	Comune di LADISPOLI
23	CL	Comune di MARANO EQUO
24	CL	Comune di MOMPEO
25	CL	Comune di MONTENERO SABINO
26	CL	Comune di MONTOPOLI IN SABINA
27	CL	Comune di MORLUPO
28	CL	Comune di NEROLA
29	CL	Comune di PALIANO
30	CL	Comune di PALOMBARA SABINA
31	CL	Comune di POGGIO CATINO
32	CL	Comune di POGGIO MIRTETO
33	CL	Comune di POGGIO MOIANO

Progressivo	CLiente/FORnitore	Soggetto
34	CL	Comune di POMEZIA
35	CL	Comune di RIETI
36	CL	Comune di SALISANO
37	CL	Comune di SANT'ANGELO ROMANO
38	CL	Comune di Canterano
39	CL	Comune di Capranica Prenestina
40	CL	Comune di Cerreto Laziale
41	CL	Comune di Gerano
42	CL	Comune di Labico
43	CL	Comune di Olevano Romano
44	CL	Comune di Rocca Canterano
45	CL	Comune di Rocca di Papa
46	CL	Comune di Trevi nel Lazio
47	CL	Comune di Valmontone
48	CL	Consorzio ASI
49	CL	Consorzio Altipiani di Arcinazzo
50	CL	Acqualatina
51	CL	Consorzio Le Capore
52	CL	Comune di Anagni

Per quanto attiene agli acquisti all'ingrosso, la risorsa idrica viene acquistata da nove fornitori. L'evoluzione degli acquisti negli anni considerati è sintetizzata nella tabella che segue.

Tabella 11- evoluzione costi acquisto all'ingrosso(ex prot. ACEA 109/p)

GROSSISTI	2011	2012	2013
Acea ATO5	1.823.368	1.909.772	3.163.082
Marrucco	395.784	387.234	78.718
Trivel Pozzi Appia S.r.l.	680.169	652.372	321.274
Ma.P.R.OL	250.796	227.572	232.987
Fratelli Vicario	242.254	244.767	261.447
Felci Nanda (Valeriani)	46.026	46.317	46.510
HCS	70.674	83.498	117.074
Consorzio Idraulico Sabino	66.015	69.665	62.400
Capri Cruciani	8.357	9.445	0
totale	3.583.443	3.630.642	4.283.491

Nel complesso, gli acquisti da grossisti diversi da ACEA ATO5 hanno subito una contrazione. Data la significatività degli scambi intrattenuti con ACEA ATO5, nel prospet-

to che segue si fornisce il dettaglio degli scambi intercorsi, con distribuzione dei volumi per scaglioni di consumo.

Dalla tabella si evince che l'incremento di volumi acquistati risulta per intero allocato nell'ultimo scaglione, il che ha determinato un incremento di costo più che proporzionale all'aumento dei volumi.

Tabella 12- evoluzione acquisti all'ingrosso d ACEA ATO5(ex prot. ACEA 109/p)

ANNO 2012			ANNO 2013		
Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
1.734.480	0,2161	374.821	1.734.480	0,2302	399.277
867.240	0,3456	299.718	867.240	0,3681	319.231
867.240	0,7023	609.063	867.240	0,7480	648.696
455.165	1,3757	626.170	1.225.772	1,4651	1.795.879
3.924.125		1.909.772	4.694.732		3.163.082

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Gli investimenti effettuati negli anni 2012 e 2013 sono di seguito riepilogati per categoria di cespiti. Nelle tabelle che seguono, gli importi relativi alle dismissioni nette sono indicati in apposita colonna.

Gli investimenti dell'anno di competenza al lordo dei contributi a fondo perduto sono indicati nella colonna IP, mentre le dismissioni operate in ciascun anno, al netto dei correlati fondi di ammortamento, sono riepilogate nella colonna dismissioni. La colonna rendiconto Gestore mostra la corrispondenza tra dato dichiarato dal Gestore e dati impiegati nella determinazione tariffaria 2014 e 2015.

Non risulta alcun importo nella categoria di cespiti 17 "Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.,".

Per quanto riguarda il CFP da considerare a fini regolatori, il dato fornito dal Gestore è stato riclassificato, in base alla natura delle poste, in: FONI, ALLACCI e CFP in senso stretto.

Ciò si è reso necessario per poter operare la rettifica del FONI formatosi negli anni 2012 e 2013 da stratificare a fini regolatori per il calcolo delle tariffe nel 2014 e 2015.

Tale rettifica nel dimensionamento del FONI è conseguente alla variazione apportata, ai fini del calcolo delle tariffe 2014 e 2015, alla componente OP degli anni 2012 e 2013, operata coerentemente con quanto evidenziato dalla deliberazione AEEG141/2014/R/IDR del 27 marzo 2014.

L'AEEG con questa deliberazione ha approvato le tariffe 2012 e 2013 di cui alla citata delibera 5/14 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2: "*nelle more di ulteriori approfondimenti limitatamente al dimensionamento della componente "FoNI", in rapporto al riconoscimento dei costi operativi programmati (Op), in coerenza al vincolo ai ricavi del Gestore, che verranno completati nell'ambito dell'attuazione del MTI per gli anni 2014 e 2015*".

In questa sede si è provveduto, in accordo con il Gestore, al ricalcolo degli OP per adeguarli alla prassi che risulta in essere negli altri ATO in Italia ed in particolare:

- 1) ad incrementare gli OP dell'importo dell'Irap relativo al 2011 opportunamente inflazionato;
- 2) ad azzerare il FNI del 2013;
- 3) a mantenere costati i valori già approvati di VRG e θ 2012 e 2013;

e quindi i valori delle principali grandezze tariffarie per il 2012 e 2013 sono:

		2012	2013
Fondo nuovi investimenti	FoNI	€ 2.721.560	€ 2.865.476
Vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore	VRG	€ 482.016.151	€ 495.130.185
Moltiplicatore tariffario (da applicare alla tariffa in vigore il 31 dicembre 2012)	θ	1,025	1,053

Il nuovo valore di OP per il 2013 così calcolato ed utilizzato nelle elaborazioni tariffarie per il calcolo dei futuri $Opex_{end}$ è pari ad euro $228,689 \times 10^6$.

I valori del FoNi per gli anni 2012 e 2013 si sono dunque modificati così come rappresentato nelle tabelle seguenti.¹

Gli incrementi Patrimoniali del 2012 sono stati ridotti dell'importo degli investimenti a carico del Gestore così come stabilito dalla Conferenza dei Sindaci con la Delibera 7/12 del 17 aprile 2012.

Nella Delibera è stabilito che il Gestore a partire dal 2012 è tenuto a realizzare investimenti a proprio carico, e cioè non rilevanti ai fini tariffari, per un importo di € 3,47 mln l'anno per 6 anni.

In ragione di quanto stabilito dagli articoli 31 e 32 dell'Allegato A alla Delibera 643/2013/R/IDR in merito ai conguagli pregressi, si è ritenuto di applicare lo stesso criterio definito dall'AEEGSI per il conseguimento dei conguagli pregressi, riducendo gli IP del 2012 di € 17,697mln pari all'importo totale degli investimenti a carico del Gestore, adempiendo così, anticipatamente, agli obblighi derivanti dalla Delibera 7/12 del 17 aprile 2012.

¹ N.B. gli importi del FoNI riportati nelle tabelle sono al netto degli oneri fiscali posti pari al 27,5%

Tabella 13- Investimenti e CFP 2012 del SII (incluso allacci)

	RICLASSIFICAZIONE ATO IP 2012				RICLASSIFICAZIONE ATO CFP 2012			
	IP quota MALL ATO	IP lordi	DISMISSIONI	STRATIFICATO IP ATO	FONI NEW	ALLACCI	CFP	STRATIFICATO CFP ATO
Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	0	-	0	-	0	0	0	0
Terreni	0	42.562	0	42.562	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	0	-	0	-	0	0	0	0
Fabbricati industriali	-152.896	1.108.810	-4.873	951.041	17.047	0	0	17.047
Costruzioni leggere	0	-	0	-	0	0	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	-7.905.048	57.328.901	-252.869	49.170.985	881.356	2.400.389	2.231.068	5.512.813
Serbatoi	-1.049.661	7.626.349	-47.586	6.529.102	117.030	0	0	117.030
Impianti di trattamento	-1.805.926	13.092.862	-53.712	11.233.224	201.348	0	8.585.158	8.786.506
Impianti di sollevamento e pompaggio	-3.442.753	24.900.161	-42.795	21.414.613	383.842	0	0	383.842
Gruppi di misura meccanici	-758.458	5.495.462	-19.240	4.717.764	84.563	0	0	84.563
Gruppi di misura elettronici	0	-	0	-	0	0	0	0
Altri impianti	0	-	0	-	0	0	0	0
Laboratori	-1.709.778	12.344.941	0	10.635.163	190.628	0	0	190.628
Telecontrollo	-407.713	2.947.727	-3.955	2.536.059	45.457	0	0	45.457
Autoveicoli	0	50.519	-50.519	-	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	-284.671	2.055.383	0	1.770.712	31.739	0	0	31.739
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	-180.491	1.303.182	0	1.122.691	20.123	0	0	20.123
TOTALE	-17.697.395	128.296.858	-475.548	110.123.915	1.973.131	2.400.389	10.816.226	15.189.746

Tabella 14- Investimenti e CFP 2013 del SII (incluso allacci)

	RICLASSIFICAZIONE ATO IP 2013				RICLASSIFICAZIONE ATO CFP 2013			
	IP quota MALL ATO	IP lordi	DISMISSIONI stratificate a parte	STRATIFICATO IP ATO	FONI NEW	ALLACCI	CFP	STRATIFICATO CFP ATO
Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	0	-	0	-	0	0	0	0
Terreni	0	46.305	0	46.305	0	0	0	0
Fabbricati non industriali	0	-	0	-	0	0	0	0
Fabbricati industriali	0	3.066.964	0	3.066.964	56.881	0	0	56.881
Costruzioni leggere	0	-	0	-	0	0	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	0	53.780.248	-669.335	53.110.913	985.010	1.729.422	944.617	3.659.049
Serbatoi	0	4.651.824	-106	4.651.718	86.272	0	0	86.272
Impianti di trattamento	0	15.879.692	-76.425	15.803.267	293.092	0	0	293.092
Impianti di sollevamento e pompaggio	0	23.482.226	-584.806	22.897.420	424.662	0	0	424.662
Gruppi di misura meccanici	0	361.436	-22.607	338.828	6.284	0	0	6.284
Gruppi di misura elettronici	0	-	0	-	0	0	0	0
Altri impianti	0	-	0	-	0	0	0	0
Laboratori	0	7.206.443	-178.584	7.027.859	130.341	0	0	130.341
Telecontrollo	0	2.189.623	-33.887	2.155.737	39.981	0	0	39.981
Autoveicoli	0	34.003	-34.003	-	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	2.712.563	-130.000	2.582.563	47.897	0	0	47.897
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	0	380.164	0	380.164	7.051	0	0	7.051
TOTALE	0	113.791.491	-1.729.753	112.061.738	2.077.470	1.729.422	944.617	4.751.509

2.3.2 *Infrastrutture di terzi*

I dati inerenti ai cespiti di altri proprietari comunicati nella precedente raccolta dati non hanno subito variazioni.

Per ciò che concerne i mutui e gli altri corrispettivi, sono state rilevate delle variazioni tra poste inserite in tariffa per il 2012 e il 2013 e importi rendicontati dal Gestore.

Si è inoltre resa necessaria la rideterminazione dei valori di MT e AC previsti dal 2012 a fine concessione utilizzati nell'ultimo PEF approvato.

Dette variazioni sono connesse alle modalità di determinazione degli importi dovuti ai Comuni a titolo di rimborso dei ratei dei mutui e di canone di concessione previste dalla convenzione che regola la concessione.

Le variazioni rilevate sono riconducibili alle seguenti problematiche:

- **tempistica della comunicazione dei mutui definitivi** da parte dei singoli Comuni, che non ha consentito ancora la conclusione della procedura di verifica dei mutui riconosciuti;
- effetti dell'accertamento dei mutui definitivi per singolo Comune in ordine alla **sostituzione, da quel momento in poi, della quota riconosciuta a titolo di canone di concessione con la quota riconosciuta a titolo di mutuo**;
- effetti dell'accertamento dei mutui definitivi per singolo Comune in ordine al **diritto del Comune alla corresponsione a saldo dei ratei dei mutui pregressi non incassati** (al della quota riconosciuta e percepita a titolo di canone);

Nelle tabelle che seguono si riporta:

- il dettaglio di MT+AC 2012 e 2013, comprensivo di quota STO, utilizzato per il calcolo della tariffa 2012 e 2013;
- il dettaglio di MT+AC 2012 e 2013, comprensivo della quota STO, rielaborato sulla base dei mutui definitivi pervenuti successivamente al calcolo della tariffa 2012 e 2013;
- il dettaglio di MT+AC 2012 e 2013 rendicontato dal Gestore, al netto della quota STO rendicontata nella voce "spese di funzionamento dell'ATO";
- il riepilogo dello scostamento tra il rendiconto Gestore e quanto previsto in tariffa 2012 e 2013
- lo sviluppo prospettico dal 2014 a fine concessione delle quote MT+AC e della quota STO;

Tabella 15- MT+AC nella tariffa 2012 e 2013 (file canone nuovo metodo di calcolo)

Comuni	metodologia 2012-13							
	canoni 2012	mutui 2012	STO 2012	canoni +mutui+STO 2012	canoni 2013	mutui 2013	STO 2013	canoni +mutui+STO 2012
Affile	11.910	0	876	12.785	11.910	0	876	12.785
Agosta	0	0	0	0	0	0	0	0
Albano Laziale	0	292.049	17.072	309.120	0	292.049	17.072	309.120
Allumiere	29.315	0	2.155	31.470	29.315	0	2.155	31.470
Anguillara Sabazia	0	0	0	0	0	0	0	0
Anticoli Corrado	0	0	0	0	0	0	0	0
Arcinazzo Romano	9.678	0	711	10.390	9.678	0	711	10.390
Ardea	0	0	0	0	0	0	0	0
Ariccia	-0	600.902	9.120	610.022	-0	600.902	9.120	610.022
Arsoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Artena	76.640	0	5.634	82.274	76.640	0	5.634	82.274
Bellegra	21.180	0	1.557	22.737	21.180	0	1.557	22.737
Bracciano	0	0	0	0	0	0	0	0
Camerata Nuova	0	0	0	0	0	0	0	0
Canale Monterano	0	0	0	0	0	0	0	0
Canterano	912	0	67	979	912	0	67	979
Capena	0	0	0	0	0	0	0	0
Capranica Prenestina	1.469	0	108	1.577	1.469	0	108	1.577
Carpineto Romano	-0	56.372	2.537	58.909	-0	56.372	2.537	58.909
Casape	5.516	0	406	5.922	5.516	0	406	5.922
Castel Gandolfo	53.393	0	3.925	57.318	53.393	0	3.925	57.318
Castel Madama	0	61.621	3.333	64.954	0	61.621	3.333	64.954
Castel San Pietro Romano	5.142	0	378	5.520	5.142	0	378	5.520
Castelnuovo di Porto	47.577	0	3.497	51.074	47.577	0	3.497	51.074
Cave	63.248	0	4.649	67.897	63.248	0	4.649	67.897
Cerreto Laziale	2.439	0	179	2.619	2.439	0	179	2.619
Cervara di Roma	3.306	0	243	3.549	3.306	0	243	3.549
Cerveteri	166.285	0	12.224	178.509	166.285	0	12.224	178.509
Ciampino	0	303.230	18.232	321.462	0	303.230	18.232	321.462
Ciciliano	7.802	0	574	8.375	7.802	0	574	8.375
Cineto Romano	0	0	0	0	0	0	0	0
Civitavecchia	0	0	0	0	0	0	0	0
Civitella San Paolo	0	0	0	0	0	0	0	0
Colleferro	0	0	0	0	0	0	0	0
Colonna	22.098	0	1.624	23.723	22.098	0	1.624	23.723
Fiano Romano	51.005	0	3.750	54.755	51.005	0	3.750	54.755
Filacciano	3.231	0	237	3.468	3.231	0	237	3.468
Filettino	0	0	0	0	0	0	0	0
Fiumicino	0	1.032.955	25.089	1.058.044	-0	455.043	25.089	480.132
Fonte Nuova	-0	259.981	9.877	269.857	-0	259.981	9.877	269.857
Formello	61.119	0	4.493	65.612	61.119	0	4.493	65.612
Frascati	142.248	0	10.457	152.705	142.248	0	10.457	152.705
Galliciano nel Lazio	28.274	0	2.079	30.353	28.274	0	2.079	30.353
Gavignano	11.665	0	858	12.522	11.665	0	858	12.522
Genazzano	36.613	0	2.692	39.305	36.613	0	2.692	39.305
Genzano di Roma	151.070	0	11.105	162.175	151.070	0	11.105	162.175
Gerano	2.768	0	203	2.972	2.768	0	203	2.972
Gorga	-0	38.178	375	38.553	-0	38.178	375	38.553
Grottaferrata	0	174.247	8.821	183.068	0	174.247	8.821	183.068
Guidonia Montecelio	440.749	0	32.400	473.149	440.749	0	32.400	473.149
Jenne	0	28.741	262	29.003	0	28.741	262	29.003

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Comuni	metodologia 2012-13							
	canoni	mutui	STO	canoni +mutui+STO	canoni	mutui	STO	canoni +mutui+STO
	2012	2012	2012	2012	2013	2013	2013	2012
Labico	7.135	0	524	7.659	7.135	0	524	7.659
Ladispoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Lanuvio	0	78.799	4.575	83.374	0	78.799	4.575	83.374
Lariano	64.615	0	4.750	69.365	64.615	0	4.750	69.365
Licenza	0	0	0	0	0	0	0	0
Mandela	0	0	0	0	0	0	0	0
Manziana	0	0	0	0	0	0	0	0
Marano Equo	0	0	0	0	0	0	0	0
Marcellina	36.681	0	2.696	39.377	36.681	0	2.696	39.377
Marino	242.231	0	17.807	260.038	242.231	0	17.807	260.038
Mentana	-0	285.061	8.958	294.019	-0	285.061	8.958	294.019
Monte Porzio Catone	-0	81.763	4.071	85.834	-0	81.763	4.071	85.834
Montecompatri	54.005	0	3.970	57.975	54.005	0	3.970	57.975
Montelanico	12.950	0	952	13.902	12.950	0	952	13.902
Monterotondo	223.303	0	16.415	239.718	223.303	0	16.415	239.718
Morlupo	0	0	0	0	0	0	0	0
Nazzano	8.617	0	633	9.251	8.617	0	633	9.251
Nemi	11.991	0	882	12.873	11.991	0	882	12.873
Olevano Romano	28.682	0	2.108	30.791	28.682	0	2.108	30.791
Oriolo Romano	18.943	0	1.393	20.335	18.943	0	1.393	20.335
Palestrina	117.123	0	8.610	125.733	117.123	0	8.610	125.733
Percile	0	0	0	0	0	0	0	0
Pisoniano	5.700	0	419	6.119	5.700	0	419	6.119
Poli	14.820	0	1.089	15.910	14.820	0	1.089	15.910
Pomezia	0	0	0	0	0	0	0	0
Ponzano Romano	0	29.526	519	30.045	0	29.526	519	30.045
Riano	-0	95.856	3.165	99.021	-0	95.856	3.165	99.021
Rignano Flaminio	0	0	0	0	0	0	0	0
Riofreddo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rocca Canterano	609	0	45	654	609	0	45	654
Rocca di Cave	2.455	0	180	2.636	2.455	0	180	2.636
Rocca di Papa	28.529	0	2.097	30.627	28.529	0	2.097	30.627
Rocca Priora	43.912	0	3.228	47.140	43.912	0	3.228	47.140
Rocca Santo Stefano	6.944	0	510	7.455	6.944	0	510	7.455
Roccagiovine	0	0	0	0	0	0	0	0
Roiate	5.557	0	408	5.965	5.557	0	408	5.965
Roma	19.594.069		1.061.319	20.655.388	20.303.403		1.061.319	21.364.722
Roviano	0	0	0	0	0	0	0	0
Sacrofano	36.960	0	2.717	39.677	36.960	0	2.717	39.677
Sambuci	6.087	0	447	6.535	6.087	0	447	6.535
San Cesareo	0	93.285	4.534	97.819	0	93.285	4.534	97.819
San Gregorio da Sassola	-0	95.180	764	95.944	-0	95.180	764	95.944
San Polo dei Cavalieri	15.446	0	1.136	16.582	15.446	0	1.136	16.582
San Vito Romano	22.901	0	1.683	24.584	22.901	0	1.683	24.584
Santa Marinella	105.493	0	7.755	113.248	105.493	0	7.755	113.248
Sant'Angelo Romano	0	0	0	0	0	0	0	0
Sant'Oreste	23.500	0	1.728	25.227	23.500	0	1.728	25.227
Saracinesco	1.027	0	76	1.103	1.027	0	76	1.103
Segni	59.963	0	4.408	64.371	59.963	0	4.408	64.371
Subiaco	61.914	0	4.551	66.466	61.914	0	4.551	66.466
Tivoli	358.682	0	26.367	385.049	358.682	0	26.367	385.049
Tolfa	33.892	0	2.492	36.384	33.892	0	2.492	36.384
Torrita Tiberina	6.196	0	456	6.652	6.196	0	456	6.652
Trevi nel Lazio	4.487	0	330	4.816	4.487	0	330	4.816
Trevignano Romano	29.220	0	2.148	31.368	29.220	0	2.148	31.368

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

metodologia 2012-13								
Comuni	canoni 2012	mutui 2012	STO 2012	canoni +mutui+STO 2012	canoni 2013	mutui 2013	STO 2013	canoni +mutui+STO 2012
Vallepiastra	0	0	0	0	0	0	0	0
Valmontone	28.798	0	2.117	30.915	28.798	0	2.117	30.915
Vejano	0	17.948	1.062	19.011	14.453	0	1.062	15.516
Velletri	329.584	0	24.228	353.812	329.584	0	24.228	353.812
Vicovaro	0	112.131	2.004	114.136	0	112.131	2.004	114.136
Zagarolo	81.571	0	5.997	87.568	81.571	0	5.997	87.568

Comuni	23.191.243	3.737.824	1.450.126	28.379.192	23.915.030	3.141.964	1.450.126	28.507.119
sommano	80% dei mutui in corso di verifica			739.446	80% dei mutui in corso di verifica			739.446
totale generale				29.118.638				29.246.565
<i>di cui:</i>								
<i>MT mutui verificati</i>				3.737.824				3.141.964
<i>MT mutui in verifica</i>				739.446				739.446
<i>AC canoni senza STO</i>				23.191.243				23.915.030
<i>MT+AC in VRG 2012 2013</i>				27.668.513				27.796.440
<i>spese STO in VRG 12 13</i>				1.450.126				1.450.126

Tabella 16- rideterminazione ex post MT+AC di competenza nella tariffa 2012 e 2013

Comuni	AC	MT	MT+AC	di cui alla STO	AC	MT	MT+AC	di cui alla STO
	2012	2012	2012	2012	2013	2013	2013	2013
Affile	12.785	0	12.785	876	12.785	0	12.785	876
Agosta	0	0	0	0	0	0	0	0
Albano Laziale	17.072	292.049	309.120	17.072	17.072	292.049	309.120	17.072
Allumiere	31.470	0	31.470	2.155	31.470	0	31.470	2.155
Anguillara Sabazia	0	0	0	0	0	0	0	0
Anticoli Corrado	0	0	0	0	0	0	0	0
Arcinazzo Romano	10.390	0	10.390	711	10.390	0	10.390	711
Ardea	0	0	0	0	0	0	0	0
Ariccia	9.120	600.902	610.022	9.120	9.120	600.902	610.022	9.120
Arsoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Artena	82.274	0	82.274	5.634	82.274	0	82.274	5.634
Bellegra	22.737	0	22.737	1.557	22.737	0	22.737	1.557
Bracciano	0	0	0	0	0	0	0	0
Camerata Nuova	0	0	0	0	0	0	0	0
Canale Monterano	0	0	0	0	0	0	0	0
Canterano	979	0	979	67	979	0	979	67
Capena	0	0	0	0	0	0	0	0
Capranica Prenestina	1.577	0	1.577	108	1.577	0	1.577	108
Carpineto Romano	2.537	56.372	58.909	2.537	2.537	56.372	58.909	2.537
Casape	5.922	0	5.922	406	5.922	0	5.922	406
Castel Gandolfo	57.318	0	57.318	3.925	57.318	0	57.318	3.925
Castel Madama	3.333	61.621	64.954	3.333	3.333	61.621	64.954	3.333
Castel San Pietro Romano	5.520	0	5.520	378	5.520	0	5.520	378
Castelnuovo di Porto	51.074	0	51.074	3.497	51.074	0	51.074	3.497
Cave	67.897	0	67.897	4.649	67.897	0	67.897	4.649
Cerreto Laziale	2.619	0	2.619	179	2.619	0	2.619	179
Cervara di Roma	3.549	0	3.549	243	3.549	0	3.549	243
Cerveteri	178.509	0	178.509	12.224	178.509	0	178.509	12.224
Ciampino	18.232	303.230	321.462	18.232	18.232	303.230	321.462	18.232
Ciciliano	8.375	0	8.375	574	8.375	0	8.375	574

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Comuni	AC	MT	MT+AC	di cui alla STO	AC	MT	MT+AC	di cui alla STO
	2012	2012	2012	2012	2013	2013	2013	2013
Cineto Romano	0	0	0	0	0	0	0	0
Civitavecchia	0	0	0	0	0	0	0	0
Civitella San Paolo	0	0	0	0	0	0	0	0
Colleferro	0	0	0	0	0	0	0	0
Colonna	23.723	0	23.723	1.624	23.723	0	23.723	1.624
Fiano Romano	54.755	0	54.755	3.750	54.755	0	54.755	3.750
Filacciano	3.468	0	3.468	237	3.468	0	3.468	237
Filettino	0	0	0	0	0	0	0	0
Fiumicino	25.089	1.032.955	1.058.044	25.089	25.089	455.043	480.132	25.089
Fonte Nuova	9.877	259.981	269.857	9.877	9.877	259.981	269.857	9.877
Formello	65.612	0	65.612	4.493	65.612	0	65.612	4.493
Frascati	152.705	0	152.705	10.457	152.705	0	152.705	10.457
Galliciano nel Lazio	30.353	0	30.353	2.079	30.353	0	30.353	2.079
Gavignano	12.522	0	12.522	858	12.522	0	12.522	858
Genazzano	5.168	34.136	39.305	2.692	6.959	32.346	39.305	2.692
Genzano di Roma	162.175	0	162.175	11.105	162.175	0	162.175	11.105
Gerano	2.972	0	2.972	203	2.972	0	2.972	203
Gorga	375	38.178	38.553	375	375	38.178	38.553	375
Grottaferrata	8.821	174.247	183.068	8.821	8.821	174.247	183.068	8.821
Guidonia Montecelio	413.318	59.831	473.149	32.400	413.318	59.831	473.149	32.400
Jenne	262	28.741	29.003	262	262	28.741	29.003	262
Labico	7.659	0	7.659	524	7.659	0	7.659	524
Ladispoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Lanuvio	4.575	78.799	83.374	4.575	4.575	78.799	83.374	4.575
Lariano	69.365	0	69.365	4.750	69.365	0	69.365	4.750
Licenza	0	0	0	0	0	0	0	0
Mandela	0	0	0	0	0	0	0	0
Manziana	0	0	0	0	0	0	0	0
Marano Equo	0	0	0	0	0	0	0	0
Marcellina	39.377	0	39.377	2.696	39.377	0	39.377	2.696
Marino	260.038	0	260.038	17.807	260.038	0	260.038	17.807
Mentana	8.958	285.061	294.019	8.958	8.958	285.061	294.019	8.958
Monte Porzio Catone	4.071	81.763	85.834	4.071	4.071	81.763	85.834	4.071
Montecompatri	57.975	0	57.975	3.970	57.975	0	57.975	3.970
Montelanico	13.902	0	13.902	952	13.902	0	13.902	952
Monterotondo	36.579	203.139	239.718	16.415	36.579	203.139	239.718	16.415
Morlupo	0	0	0	0	0	0	0	0
Nazzano	9.251	0	9.251	633	9.251	0	9.251	633
Nemi	12.873	0	12.873	882	12.873	0	12.873	882
Olevano Romano	30.791	0	30.791	2.108	30.791	0	30.791	2.108
Oriolo Romano	20.335	0	20.335	1.393	20.335	0	20.335	1.393
Palestrina	125.733	0	125.733	8.610	125.733	0	125.733	8.610
Percile	0	0	0	0	0	0	0	0
Pisoniano	6.119	0	6.119	419	6.119	0	6.119	419
Poli	15.910	0	15.910	1.089	15.910	0	15.910	1.089
Pomezia	0	0	0	0	0	0	0	0
Ponzano Romano	519	29.526	30.045	519	519	29.526	30.045	519
Riano	3.165	95.856	99.021	3.165	3.165	95.856	99.021	3.165
Rignano Flaminio	0	0	0	0	0	0	0	0
Riofreddo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rocca Canterano	654	0	654	45	654	0	654	45
Rocca di Cave	2.636	0	2.636	180	2.636	0	2.636	180
Rocca di Papa	30.627	0	30.627	2.097	30.627	0	30.627	2.097
Rocca Priora	47.140	0	47.140	3.228	47.140	0	47.140	3.228
Rocca Santo Stefano	7.455	0	7.455	510	7.455	0	7.455	510

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

	AC	MT	MT+AC	di cui alla STO	AC	MT	MT+AC	di cui alla STO
Comuni	2012	2012	2012	2012	2013	2013	2013	2013
Roccagiovine	0	0	0	0	0	0	0	0
Roiate	5.965	0	5.965	408	5.965	0	5.965	408
Roma	20.655.388	0	20.655.388	1.061.319	21.364.722	0	21.364.722	1.061.319
Roviano	0	0	0	0	0	0	0	0
Sacrofano	39.677	0	39.677	2.717	39.677	0	39.677	2.717
Sambuci	6.535	0	6.535	447	6.535	0	6.535	447
San Cesareo	4.534	93.285	97.819	4.534	4.534	93.285	97.819	4.534
San Gregorio da Sassola	764	95.180	95.944	764	764	95.180	95.944	764
San Polo dei Cavalieri	16.582	0	16.582	1.136	16.582	0	16.582	1.136
San Vito Romano	24.584	0	24.584	1.683	24.584	0	24.584	1.683
Santa Marinella	113.248	0	113.248	7.755	113.248	0	113.248	7.755
Sant'Angelo Romano	0	0	0	0	0	0	0	0
Sant'Oreste	25.227	0	25.227	1.728	25.227	0	25.227	1.728
Saracinesco	1.103	0	1.103	76	1.103	0	1.103	76
Segni	64.371	0	64.371	4.408	64.371	0	64.371	4.408
Subiaco	66.466	0	66.466	4.551	66.466	0	66.466	4.551
Tivoli	385.049	0	385.049	26.367	385.049	0	385.049	26.367
Tolfa	36.384	0	36.384	2.492	36.384	0	36.384	2.492
Torrita Tiberina	6.652	0	6.652	456	6.652	0	6.652	456
Trevi nel Lazio	4.816	0	4.816	330	4.816	0	4.816	330
Trevignano Romano	31.368	0	31.368	2.148	31.368	0	31.368	2.148
Vallepietra	0	0	0	0	0	0	0	0
Valmontone	30.915	0	30.915	2.117	30.915	0	30.915	2.117
Veiano	1.062	17.948	19.011	1.062	5.908	9.607	15.516	1.062
Velletri	353.812	0	353.812	24.228	353.812	0	353.812	24.228
Vicovaro	2.004	112.131	114.136	2.004	2.004	112.131	114.136	2.004
Zagarolo	87.568	0	87.568	5.997	87.568	0	87.568	5.997

sommano	24.344.262	4.034.931	28.379.193	1.450.126	25.060.232	3.446.887	28.507.120	1.450.126
totale generale			28.379.193				28.507.120	
di cui:								
<i>MT mutui verificati</i>			<i>4.034.931</i>				<i>3.446.887</i>	
<i>MT mutui in verifica</i>			-				-	
<i>AC canonici senza STO</i>			<i>22.894.137</i>				<i>23.610.107</i>	
MT+AC in VRG 2012 2013			26.929.067				27.056.994	
spese STO in VRG 12 13			1.450.126				1.450.126	

Tabella 17- rendiconto gestore MT+AC corrisposti ai Comuni 2012 e 2013 (file a_delta CUIT proprietari_2013)

	MT	AC	MT+AC	MT	AC	MT+AC
	2012	2012	2012	2013	2013	2013
AFFILE	12.460	0	12.460	0	11.910	11.910
ALBANO LAZIALE	290.607	0	290.607	154.889	0	154.889
ALLUMIERE	0	28.769	28.769	0	29.315	29.315
ARCINAZZO ROMANO	0	9.618	9.618	0	9.678	9.678
ARICCIA	600.902	0	600.902	600.902	0	600.902
ARTENA	98.277	0	98.277	99.705	0	99.705
BELLEGRA	0	20.938	20.938	0	21.180	21.180
CANTERANO	0	895	895	0	912	912
CAPRANICA PRENESTINA	0	1.441	1.441	0	1.469	1.469
CARPINETO ROMANO	55.944	0	55.944	56.372	0	56.372
CASAPE	0	5.415	5.415	0	5.516	5.516
CASTEL GANDOLFO	0	53.061	53.061	0	53.393	53.393
CASTEL MADAMA	61.339	0	61.339	61.922	0	61.922
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	0	5.078	5.078	0	5.142	5.142
CASTELNUOVO DI PORTO	0	46.690	46.690	0	47.577	47.577
CAVE	0	62.008	62.008	0	63.248	63.248
Cerreto Laziale	0	2.394	2.394	0	2.439	2.439
CERVARA DI ROMA	0	3.306	3.306	0	3.306	3.306
CERVETERI	210.736	0	210.736	0	166.285	166.285
CIAMPINO	303.230	0	303.230	303.230	0	303.230
CICILIANO	0	7.753	7.753	0	7.802	7.802
COLONNA	0	21.869	21.869	0	22.098	22.098
FIANO ROMANO	62.482	0	62.482	62.482	0	62.482
FILACCIANO	3.848	0	3.848	0	3.231	3.231
FIUMICINO	1.032.955	0	1.032.955	455.043	0	455.043
FONTE NUOVA	259.981	0	259.981	259.981	0	259.981
FORMELLO	77.924	0	77.924	90.517	0	90.517
FRASCATI	1.963.546	0	1.963.546	623.034	0	623.034
GALLICANO NEL LAZIO	0	27.807	27.807	0	28.274	28.274
GAVIGNANO	0	11.448	11.448	0	11.665	11.665
GENAZZANO	0	36.236	36.236	0	36.613	36.613
GENZANO DI ROMA	0	148.255	148.255	0	151.070	151.070
GERANO	0	2.716	2.716	0	2.768	2.768
GORGA	38.145	0	38.145	38.176	0	38.176
GROTTAFERRATA	174.248	0	174.248	174.247	0	174.247
GUIDONIA MONTECELIO	0	432.541	432.541	0	440.749	440.749
JENNE	28.741	0	28.741	28.741	0	28.741
LABICO	0	7.002	7.002	0	7.135	7.135
LANUVIO	78.412	0	78.412	79.185	0	79.185
LARIANO	86.304	0	86.304	94.209	0	94.209
MARCELLINA	0	35.998	35.998	0	36.681	36.681
MARINO	0	240.727	240.727	0	242.231	242.231

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

	MT	AC	MT+AC	MT	AC	MT+AC
	2012	2012	2012	2013	2013	2013
MENTANA	285.061	0	285.061	285.061	0	285.061
MONTE PORZIO CATONE	82.185	0	82.185	81.763	0	81.763
MONTE COMPATRI	89.060	0	89.060	0	54.005	54.005
MONTELANICO	0	12.709	12.709	0	12.950	12.950
MONTEROTONDO	0	223.303	223.303	0	223.303	223.303
NAZZANO	0	8.617	8.617	0	8.617	8.617
NEMI	0	11.768	11.768	0	11.991	11.991
OLEVANO ROMANO	0	28.148	28.148	0	28.682	28.682
ORIOLO ROMANO	0	18.590	18.590	0	18.943	18.943
PALESTRINA	0	115.339	115.339	0	117.123	117.123
PISONIANO	0	5.594	5.594	0	5.700	5.700
POLI	0	14.544	14.544	0	14.820	14.820
POMEZIA	344.128	0	344.128	351.329	0	351.329
PONZANO ROMANO	29.526	0	29.526	29.526	0	29.526
RIANO	95.856	0	95.856	95.856	0	95.856
ROCCA CANTERANO	0	598	598	0	609	609
ROCCA DI CAVE	0	2.425	2.425	0	2.455	2.455
ROCCA DI PAPA	0	27.999	27.999	0	28.529	28.529
ROCCAPRIORA	0	43.640	43.640	0	43.912	43.912
ROCCA SANTO STEFANO	0	6.815	6.815	0	6.944	6.944
ROIATE	0	5.488	5.488	0	5.557	5.557
ROMA	0	19.594.069	19.594.069	0	20.303.403	20.303.403
SACROFANO	0	36.270	36.270	0	36.960	36.960
SAMBUCI	0	5.974	5.974	0	6.087	6.087
SAN CESAREO	92.649	0	92.649	94.431	0	94.431
SAN GREGORIO DA SASSOLA	95.115	0	95.115	95.180	0	95.180
SAN POLO DEI CAVALIERI	37.552	0	37.552	37.552	0	37.552
SAN VITO ROMANO	0	22.617	22.617	0	22.901	22.901
SANTA MARINELLA	0	105.493	105.493	0	105.493	105.493
SANT'ORESTE	0	22.793	22.793	0	23.500	23.500
SARACINESCO	0	1.007	1.007	0	1.027	1.027
SEGNI	0	59.590	59.590	0	59.590	59.590
SUBIACO	100.662	0	100.662	120.544	0	120.544
TIVOLI	0	352.003	352.003	0	358.682	358.682
TOLFA	0	33.261	33.261	0	33.892	33.892
TORRITA TIBERINA	0	6.081	6.081	0	6.196	6.196
TREVI NEL LAZIO	0	4.403	4.403	0	4.487	4.487
TREVIGNANO ROMANO	0	29.039	29.039	0	29.220	29.220
VALMONTONE	0	28.262	28.262	0	28.798	28.798
VEJANO	17.948	0	17.948	0	14.453	14.453
VELLETRI	402.270	0	402.270	0	329.584	329.584
VICOVARO	112.131	0	112.131	112.131	0	112.131
ZAGAROLO	0	80.729	80.729	0	81.571	81.571
TOTALE	7.224.223	22.119.134	29.343.357	4.486.008	23.441.669	27.927.677

Tabella 18- scostamento rendiconto gestore MT+AC + Spese ATO e componenti in tariffa 2012 e 2013

	2012	2013
MT in VRG	4.477.270	3.881.410
AC in VRG	23.191.243	23.915.030
totale	27.668.513	27.796.440
MT rendiconto Gestore	7.224.223	4.486.008
AC rendiconto Gestore	22.119.134	23.441.669
totale	29.343.357	27.927.677
delta MT	-2.746.953	-604.598
delta AC	1.072.109	473.361
delta TOT	-1.674.844	-131.237

Tabella 19- sviluppo 2014 - fine MT+AC (file canoni 2014 2009-32)

	MT	AC	totale	+ alla STO
2012	5.003.765	22.513.234	27.516.999	1.450.126
2013	4.415.722	23.229.205	29.095.052	1.450.126
2014	4.365.800	23.323.368	29.095.052	1.450.126
2015	4.121.868	23.614.226	29.095.052	1.450.126
2016	2.550.778	28.359.809	29.095.052	1.450.126
2017	2.261.078	28.634.526	29.095.052	1.450.126
2018	1.790.879	29.149.515	29.095.052	1.450.126
2019	1.588.641	29.464.791	29.095.052	1.450.126
2020	1.387.589	29.817.860	29.095.052	1.450.126
2021	1.246.504	29.933.129	29.095.052	1.450.126
2022	730.691	30.000.020	29.095.052	1.450.126
2023	690.647	30.039.842	29.095.052	1.450.126
2024	489.026	30.215.423	29.095.052	1.450.126
2025	489.026	30.215.423	29.095.052	1.450.126
2026	489.026	30.215.423	29.095.052	1.450.126
2027	489.026	30.215.423	29.095.052	1.450.126
2028	489.026	30.215.423	29.095.052	1.450.126
2029	453.686	30.244.698	29.095.052	1.450.126
2030	291.482	30.390.527	29.095.052	1.450.126
2031	291.482	30.390.527	29.095.052	1.450.126
2032	273.407	30.408.602	29.095.052	1.450.126

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Ambiti tariffari applicati

Esiste un solo Ambito tariffario. Pertanto, nessuna considerazione aggiuntiva si rende necessaria.

2.4.2 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2012

Nel periodo gennaio – maggio 2012 sono state applicate le tariffe decise con la Delibera di Conferenza dei Sindaci del 14 dicembre 2010 n. 7/10.

Dal primo giugno 2012 al 31 dicembre 2012 sono state applicate le tariffe decise con la Delibera di Conferenza dei Sindaci del 17 aprile 2014 n. 7/12 e pubblicate sul BURL n.39 del 21/8/2012. **Le tariffe risultanti da tale deliberazione sono quelle indicate come “tariffe 2012” nella raccolta dati ai sensi della deliberazione AEEG 347/2012.**

Dal primo gennaio 2013 le tariffe sono variate per l'applicazione di un theta pari 1,034, corrispondente all'incremento previsto per l'anno 2013 dal previgente piano d'Ambito, di cui alla Delibera di Conferenza dei Sindaci del 17 aprile 2014 n. 7/12.

Le tariffe risultanti dalle ultime fatturazioni 2013 non incorporano dunque il theta 2013 approvato dall'AEEG con deliberazione 141/2014 e pari a 1,053.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i valori totali che risultano dalla moltiplicazione delle tariffe 2012 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze 2012 e 2013 nel ModTariffe ed utilizzati nelle elaborazioni tariffarie.

In particolare, le tabelle indicano per tipologia di ricavo (RICAVI DA QUOTA FISSA/RICAVI DA QUOTA VARIABILE) e per tipologia di servizio (ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE):

- le tariffe 2012 applicate per ciascuna tipologia di contratto/scaglione di consumo;
- i volumi 2012 e 2013 fatturati per ciascuna tipologia di contratto/scaglione di consumo;
- il numero delle utenze 2012 e 2013 per ciascuna tipologia di contratto/scaglione di consumo;
- il ricavo a tariffa 2012 per ciascuna tipologia di contratto/scaglione di consumo.

Si è ipotizzato che dalla moltiplicazione delle tariffe 2012 per volumi 2012 indicati nel ModTariffe si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né la componente UI1 (partita positiva) perché non prevista nel 2012.

Non ci sono stati rimborsi ex d.m. 30 settembre 2009, in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta (Sentenza Corte Cost. 335/2008).

Per quanto concerne le agevolazioni tariffarie, dai dati inviati dal Gestore, risulta un debito in bilancio corrispondente alle quote tariffarie destinate al finanziamento di agevolazioni tariffarie pari al 31/12/2012 ad euro 8.109.969,65 e al 31/12/2013 ad euro 11.977.448,65.

La STO ha ritenuto di proporre di utilizzare quanto accumulato e non utilizzato al 31 dicembre 2012 per ridurre i conguagli 2012 spettanti al gestore, mantenendo, per gli interventi di solidarietà, le risorse residue del 2013, pari ad euro 3.867.479,00 e quelle che verranno raccolte al medesimo scopo nel 2014.

Quest'ultima decisione è stata sottoposta al vaglio della Conferenza dei Sindaci insieme all'approvazione della presente relazione.

Tabella 20- SII quota fissa – anni 2011-2012-2013: dinamica n. utenze e ricavi a prezzi 2012(file fileGEST foglio MT_gen)

servizio	quota	uso_n	uso_descriz	uso_tipologia	scaglione_	scaglione_	VOLUMI/UTENZE_11	QV/QF_12_347	VOLUMI/UTENZE_12	QV/QF_2012	VOLUMI/UTENZE_13	QV/QF_2013	vettore_t12_v 11	vettore_t12_v12	vettore_t12_v13
					inf	sup									
ACQUEDOTTO	QF	1	uso domestico	-	-	-	1.641.206	21,908	1.719.374	21,908	1.743.662	21,908	35.956.033	37.668.561	38.200.670
ACQUEDOTTO	QF	8	altri usi	-	-	-	77.485	4,564	73.005	4,564	81.999	4,564	353.657	333.209	374.260
ACQUEDOTTO	QF	8	altri usi	-	-	-	7.730	4,607	11.914	7,607	7.821	7,607	35.613	90.631	59.495
ACQUEDOTTO	QF	8	altri usi	-	-	-	1.516	20,286	5.377	20,286	1.622	20,286	30.753	109.077	32.904
ACQUEDOTTO	QF	8	altri usi	-	-	-	577	40,572	2.494	40,572	671	40,572	23.410	101.186	27.224
ACQUEDOTTO	QF	9	bocche antincendio	primaria diametro 45	-	-	24.939	7,058	24.939	7,268	24.939	7,268	176.019	181.267	181.267
ACQUEDOTTO	QF	9	bocche antincendio	secondaria diametro 45	-	-	98.749	1,764	98.749	1,817	98.749	1,817	174.233	179.407	179.407
ACQUEDOTTO	QF	9	bocche antincendio	primaria diametro 70	-	-	11.594	14,118	11.594	14,537	11.594	14,537	163.679	168.540	168.540
ACQUEDOTTO	QF	9	bocche antincendio	secondaria diametro 70	-	-	2.818	3,529	2.818	3,634	2.818	3,634	9.945	10.241	10.241
ACQUEDOTTO	QF	9	bocche antincendio	di diametro 125	-	-	466	21,176	466	21,804	466	21,804	9.868	10.161	10.161
ACQUEDOTTO	QF	9	bocche antincendio	bocche antincendio Comune	-	-	14.489	0,336	14.362	0,336	14.362	0,336	4.864	4.821	4.821
							1.881.569		1.965.092		1.988.703		36.938.075	38.857.101	39.248.989

Tabella 21- ACQUEDOTTO - quota variabile – anni 2011-2012-2013: dinamica volumi e ricavi a prezzi 2012

servizio	quota	uso_n	uso_descriz	uso_tipologia	scaglione_	scaglione_	VOLUMI/UTENZE_11	QV/QF_12_347	VOLUMI/UTENZE_12	QV/QF_2012	VOLUMI/UTENZE_13	QV/QF_2013	vettore_t12_v 11	vettore_t12_v 12	vettore_t12_v 13
					inf	sup									
ACQUEDOTTO	QV	1	uso domestico	Domestico residente e non	-	92	135.416.783	0,169	136.544.602	0,169	138.379.960	0,169	22.898.978	23.089.692	23.400.051
ACQUEDOTTO	QV	1	uso domestico	Domestico residente e non	93	184	80.168.082	0,545	78.714.150	0,545	76.555.908	0,545	43.683.588	42.891.340	41.715.314
ACQUEDOTTO	QV	1	uso domestico	Domestico residente e non	185	276	14.277.127	0,965	13.174.916	0,965	12.979.292	0,965	13.777.428	12.713.794	12.525.017
ACQUEDOTTO	QV	1	uso domestico	Domestico residente e non	277	368	4.240.346	1,962	3.640.454	1,962	3.706.007	1,962	8.319.559	7.142.571	7.271.186
ACQUEDOTTO	QV	1	uso domestico	Domestico residente e non	369	-	4.503.198	3,844	3.603.629	3,844	3.526.138	3,844	17.311.644	13.853.431	13.555.534
ACQUEDOTTO	QV	1	uso domestico	Condominiale/Commerciale (-	92	7.425.179	0,169	7.716.222	0,169	7.728.562	0,169	1.255.598	1.304.813	1.306.900
ACQUEDOTTO	QV	1	uso domestico	Condominiale/Commerciale (93	184	5.326.199	0,545	5.659.002	0,545	5.471.155	0,545	2.902.246	3.083.590	2.981.232
ACQUEDOTTO	QV	1	uso domestico	Condominiale/Commerciale (185	276	711.740	0,965	703.199	0,965	672.397	0,965	686.829	678.587	648.863
ACQUEDOTTO	QV	1	uso domestico	Condominiale/Commerciale (277	368	176.805	1,962	184.980	1,962	180.170	1,962	346.891	362.931	353.494
ACQUEDOTTO	QV	1	uso domestico	Condominiale/Commerciale (369	-	185.147	3,844	150.791	3,844	132.002	3,844	711.761	579.686	507.455
ACQUEDOTTO	QV	8	altri usi	commerciale/produttiva/artigi	-	-	103.081.594	0,602	96.705.043	0,602	95.517.395	0,602	62.096.352	58.255.118	57.539.679
ACQUEDOTTO	QV	8	altri usi	commerciale/produttiva/artigi	-	-	6.055.749	0,965	5.183.152	0,965	5.138.571	0,965	5.843.798	5.001.742	4.958.721
ACQUEDOTTO	QV	8	altri usi	commerciale/produttiva/artigi	-	-	2.667.174	1,962	2.293.440	1,962	2.276.885	1,962	5.232.995	4.499.729	4.467.248
ACQUEDOTTO	QV	8	altri usi	commerciale/produttiva/artigi	-	-	8.278.061	3,844	6.496.972	3,844	6.142.817	3,844	31.823.350	24.976.309	23.614.830
ACQUEDOTTO	QV	8	altri usi	commerciale/produttiva/artigi	-	-	27	3,844	-	3,844	-	-	104	-	-
							372.513.211		360.770.552		358.407.259		216.891.120	198.433.333	194.845.525

Tabella 22- DEPURAZIONE - quota variabile – anni 2011-2012-2013: dinamica volumi e ricavi a prezzi 2012

servizio	quota	uso_n	uso_descriz	uso_tipologia	scaglione	scaglione	VOLUMI/UTENZE_11	QV/QF_12_347	VOLUMI/UTENZE_12	QV/QF_2012	VOLUMI/UTENZE_13	QV/QF_2013	vettore_t12_v 11	vettore_t12_v 12	vettore_t12_v 13
					_inf	_sup									
DEPURAZIONE	QV	1	uso domestico	Domestico residente e non	-	-	219.807.816	0,453	216.027.139	0,453	216.793.676	0,453	99.506.998	97.795.486	98.142.497
DEPURAZIONE	QV	1	uso domestico	Condominiale/Commerciale (-	-	13.122.762	0,453	13.700.729	0,453	13.462.984	0,453	5.940.674	6.202.320	6.094.693
DEPURAZIONE	QV	8	altri usi	-	-	-	82.122.915	0,453	79.702.624	0,453	77.823.234	0,453	37.177.044	36.081.378	35.230.578
							315.053.493		309.430.492		308.079.894		142.624.716	140.079.184	139.467.768

Tabella 23- FOGNATURA - quota variabile – anni 2011-2012-2013: dinamica volumi e ricavi a prezzi 2012

servizio	quota	uso_n	uso_descriz	uso_tipologia	scaglione	scaglione	VOLUMI/UTENZE_11	QV/QF_12_347	VOLUMI/UTENZE_12	QV/QF_2012	VOLUMI/UTENZE_13	QV/QF_2013	vettore_t12_v 11	vettore_t12_v 12	vettore_t12_v 13
					_inf	_sup									
FOGNATURA	QV	1	uso domestico	Domestico residente e non	-	-	225.871.374	0,157	222.000.872	0,157	222.539.108	0,157	35.439.219	34.831.937	34.916.386
FOGNATURA	QV	1	uso domestico	Condominiale/Commerciale (-	-	13.324.291	0,157	13.898.668	0,157	13.655.709	0,157	2.090.581	2.180.701	2.142.581
FOGNATURA	QV	8	altri usi	-	-	-	83.515.325	0,157	81.083.261	0,157	79.062.183	0,157	13.103.554	12.721.964	12.404.857
							322.710.990		316.982.801		315.257.000		50.633.354	49.734.601	49.463.823

I valori utilizzati ai fini della determinazione dei theta 2014 e 2015 sono i seguenti:

	2012		2013	
	Ricavi tariffari - Volumi 2012 *		Ricavi tariffari - Volumi 2013 *	
	Tariffe 2012		Tariffe 2012	
	QF	QV	QF	QV
Servizi	38.857.101	388.247.119	39.248.989	383.777.117
Totale	427.104.220		423.026.105	
Subdistributori	11.165.616		11.847.536	
Totale generale	438.269.836		434.873.641	

	2012		2013	
	Ricavi tariffari - Conseguiti		Ricavi tariffari - Conseguiti	
	QF	QV	QF	QV
	Servizi	38.420.305	383.028.093	39.304.603
Totale	421.448.398		436.508.993	
Subdistributori	11.165.616		11.847.536	
Totale generale	432.614.014		448.356.529	

2.4.3 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi

Non si intende modificare la struttura dei corrispettivi applicati agli utenti finali, così come previsto e dettagliato dall'art. 39 della Deliberazione AEEG 643/2013.

Ciò non di meno la STO ed il Gestore hanno convenuto sulla necessità di pervenire quanto prima ad una modifica definitiva dell'articolazione tariffaria in essere al fine di minimizzare i futuri conguagli dovuti alla quota parte dello scostamento tra VRG e ricavi tariffari conseguenti alla contrazione dei consumi in atto.

Nel frattempo la STO recepisce la proposta di ACEA ATO 2 di integrare la struttura dei corrispettivi applicati all'utenza (l'articolazione tariffaria) espressa nella nota del 1° luglio 2014 n. 227/P allegata alla presente relazione che prevede:

1. l'introduzione della quota fissa per i servizi di fognatura e depurazione;
2. la riduzione della quota fissa per il servizio di acquedotto;
3. l'eliminazione delle quote fisse per scaglioni di consumo delle utenze non domestiche;
4. l'applicazione delle quote fisse dei tre servizi a tutte le tipologie di utenza che ne usufruiscono.

Quota fissa anno 2014	€/anno
Servizio acquedotto	16,07
Servizio fognatura	4,52
Servizio depurazione	13,35
Totale	33,94

Questa proposta è stata sottoposta al vaglio della Conferenza dei Sindaci insieme alla approvazione della presente relazione.

3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

3.1 Quadrante dello schema regolatorio

3.1.1 Selezione del quadrante

Di seguito si riportano i valori delle variabili che concorrono alla definizione del quadrante dello schema regolatorio ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato A alla Delibera 643/2013/R/IDR.

1. La sommatoria degli investimenti che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 4 anni che vanno dal 2014 al 2017, **al netto dei contributi a fondo perduto rappresentati dalla stima dei contributi per allacci**, ammonta a € 673.082.312 (€ 680.000.000 lordo contributi allacci), come risulta dalla tabella in calce al paragrafo. In base a quanto previsto dal comma 5.3 della Delibera 643/2013/R/IDR, è stata dunque acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari ed alla definizione del programma degli interventi (Pdl), del quale la tabella rappresenta un estratto per il periodo 2014-2017.
2. Il valore della RAB_{MTT} , secondo quanto disposto dal MTI, è pari a € 749.052.140, che corrispondono al valore IMN^{2013} dei cespiti di proprietà del gestore;
3. non essendovi variazioni di obiettivi o di attività del gestore, non sono stati determinati gli OP^{new} ;
4. il valore di OP^{2013} da considerare ai fini della determinazione degli Opex 2014 e 2015 è stato incrementato del valore dell'IRAP 2011 inflazionata al tasso dell'1,5% per gli anni 2012 e 2013, in base a quanto evidenziato nel paragrafo 2.3 in merito alla deliberazione AEEG 141/14. Il valore considerato è dunque pari a € 228.688.586

Tabella 24- investimenti previsti 2014-2017(file A_Pi TAR quadro tabDOC)

	2014	2015	2016	2017	TOT
Totale interventi da Pdl	130.000.000	150.000.000	190.000.000	210.000.000	680.000.000
stima contributi allacci (dato 2013 proiettato)	-1.729.422	-1.729.422	-1.729.422	-1.729.422	-6.917.688
TOTALE IP netti	128.270.578	148.270.578	188.270.578	208.270.578	673.082.312

Poiché il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2014-2017 e la RAB_{MTT} è superiore al valore w definito dall'art. 12.3 del MTI, pari a 0,5, il gestore risulta collocato nel quadrante III, come specificato nella tabella che segue.

Tabella 25 – quadrante regolatorio(file A_Pi TAR quadro PT_MTI)

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	valore
Op ²⁰¹³	euro	228.688.586
CO _{eff} ²⁰¹³	euro	205.628.220
Op ^{new,a}	euro	0
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (0) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (1)	0/1	0
$\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}$	euro	673.082.312
RAB _{MTT}	euro	749.052.140
$\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp} / RAB_{MTT} \leq \omega$ (0) oppure $\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp} / RAB_{MTT} > \omega$ (1)	0/1	1
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)	III

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Ai sensi dell'art. 18.4 Allegato A della deliberazione AEEG 643/2013, la regolazione tariffaria prevede che con l'ammortamento finanziario si possano adottare vite utili più brevi della vita utile regolatoria – di cui al comma 18.2 - e anche, laddove giustificato sulla base degli investimenti programmati, vite utili più brevi di quella risultante dalla scadenza della concessione. È consentito anche adottare vite utili di tipologia diversa (vite utili tecniche o ammortamento finanziario in senso regolamentare) per diverse tipologie di cespiti del medesimo gestore.

In base al successivo art. 18.5, l'ammortamento finanziario è ammesso nei seguenti casi:

- nei casi in cui sia stato considerato ammissibile per le determinazioni tariffarie relative agli anni 2012 e 2013 ai sensi della deliberazione 459/2013/R/IDR;
- laddove il gestore si collochi nei quadranti III o IV, come definiti all'art. 12.1, su richiesta dell'Ente d'Ambito, sentito il gestore.

Giova ribadire che, ai sensi dell'art.18.6, in presenza di ricorso all'ammortamento finanziario sono poste pari a zero le componenti tariffarie derivanti dalla valorizzazione della stratificazione dei beni di terzi.

In relazione a ciò e in merito ai cespiti di terzi, in continuità con il precedente Metodo Tariffario Transitorio, si è previsto l'azzeramento del $\Delta\text{CUIT}_{\text{F0NI}}$ e il riconoscimento del ΔCUIT nei *Capex*.

L'ammortamento finanziario è ammissibile per la gestione di Acea Ato 2, poiché si ricade nella precedente casistica b), essendo il rapporto tra il valore della somma degli investimenti che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 4 anni che vanno dal 2014 al 2017, al netto dei contributi a fondo perduto già stanziati e il valore dei cespiti gestiti, posto pari al valore IMN2013, è pari a 0,9, maggiore del valore di omega (0,5) richiesto per l'appartenenza ai quadranti III e IV.

Al fine di migliorare la sostenibilità economico finanziaria del PEF, ci si è avvalsi della facoltà di riconoscere l'ammortamento finanziario su alcune categorie di cespiti (realizzati e/o acquisiti dall'inizio della concessione) secondo le modalità e la tempistica specificate nella tabella che segue.

Il Gestore con nota del 25 marzo 2014 n. 95/p ha richiesto l'ammortamento finanziario da applicare alle categorie dei cespiti 3. "fabbricati industriali", 5. "condutture e opere idrauliche fisse" e 6. "serbatoi", da applicare sugli investimenti ante e post 2012.

Nel PEF allegato, dunque, l'80% degli investimenti dei cespiti delle categorie 3, 5, 6 pregressi e futuri sono ammortizzati con una vita finanziaria abbreviata rispetto a quella tecnica a partire dal 2015.

Tabella 26 – vita utile finanziaria (file A_Pi TAR quadro tab DOC)

Categoria di cespiti	VITA UTILE FINANZIARIA				VITA UTILE TECNICA		
	AF si=1	nuova vita utile	% AMM implicita	se si, da anno	Codice	Vita utile	Aliquota % regolatoria
Aviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	-	-		0	17	-	
Terreni	-	-		0	1	-	
Fabbricati non industriali	-	-		0	2	40	3%
Fabbricati industriali	1	20	5%	2015	3	40	3%
Costruzioni leggere	-	-		0	4	40	3%
Condutture e opere idrauliche fisse	1	20	5%	2015	5	40	3%
Serbatoi	1	25	4%	2015	6	50	2%
Impianti di trattamento	-	-		0	7	12	8%
Impianti di sollevamento e pompaggio	-	-		0	8	8	13%
Gruppi di misura meccanici	-	-		0	9	15	7%
finanziario	-	-		0	10	15	7%
Altri impianti	-	-		0	11	20	5%
Laboratori	-	-		0	12	10	10%
Telecontrollo e teletrasmissione	-	-		0	13	8	13%
Autoveicoli	-	-		0	14	5	20%
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	-	-		0	15	5	20%
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-		0	16	7	14%

3.1.1.2 Valorizzazione FNI^{new,a}

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI^{new} (art. 12.2 del MTI).

Il valore del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,6) – è stato posto pari a 0,4, poiché si è ritenuto più opportuno prevedere di agire sul numero di anni di vita utile finanziaria dei cespiti, anticipando dunque quote di ammortamento se necessario ai fini del conseguimento dell'equilibrio economico finanziario, piuttosto che porre a carico della tariffa ulteriori componenti aggiuntive.

Tuttavia si segnala che l'attivazione di tale componente nel 2014 e nel 2015 non genera gettito tariffario aggiuntivo, in quanto la componente Capex risulta maggiore del valore degli investimenti da realizzare.

Tabella 27 – valorizzazione FNI^{new,a} (file A_PiSTAR quadro tab DOC)

variabili	2014	2015
IP_t^{exp}	128.270.578	148.270.578
$Capex^a$	142.051.715	158.348.172
ψ	0,4	0,4
$FNI^{new,a}$	0	0

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 28 – Valorizzazione delle componenti del VRG(file A_PITAR quadro tab DOC)

Componente tariffaria	Specificazione componente	Valorizzazione (€) 2014	Valorizzazione (€) 2015	note
<i>Capex^a</i> Costi delle immobilizzazioni	<i>Ammortamenti</i>	57.541.440	77.547.651	ai sensi dell'art. 18
	<i>Oneri finanziari</i>	40.181.120	44.185.748	ai sensi dell'art. 19
	<i>Oneri fiscali</i>	17.547.665	18.872.881	ai sensi dell'art. 20
	<i>costo riconosciuto per l'uso di opere di terzi oltre mutui e canoni</i>	26.781.490	17.766.017	ai sensi dell'art. 21
	A totale	142.051.715	158.372.296	
<i>FoNI^a</i> Fondo Nuovi Investimenti	<i>FNI_{FoNI}</i>	0	0	ai sensi dell'art. 22
	<i>AMM_{FoNI}</i>	3.898.055	4.606.017	ai sensi dell'art. 22
	<i>delta CUIT_{FoNI}</i>	0	0	ai sensi dell'art. 22
	B totale	3.898.055	4.606.017	
<i>Opex^a</i> Costi Operativi	<i>costi operativi efficientabili</i>	221.718.730	226.374.823	ai sensi dell'art. 25
	<i>costi operativi non efficientabili</i>	123.733.079	113.253.897	ai sensi degli artt. 26-27-28
	C totale	345.451.809	339.628.720	
<i>ERC^a</i> costi ambientali				componente ancora da definire ai sensi dell'art. 35
<i>Rc^a</i> Conguagli	<i>VRG calcolato - (tariffa applicata volume consumato)</i>	37.933.312	34.986.020	determinato ai sensi dell'art. 29
	<i>energia elettrica</i>	8.397.397	2.211.880	determinato ai sensi dell'art. 29
	<i>acqua all'ingrosso</i>	47.199	700.048	determinato ai sensi dell'art. 29
	<i>contributo AEEG</i>	0	-1.794	determinato ai sensi dell'art. 29
	<i>costi restanti</i>	4.259.453	1.690.930	determinato ai sensi dell'art. 29
	<i>eventi eccezionali</i>	10.890.393		determinato ai sensi dell'art. 29
	<i>inflazione</i>	1,053	1,042	
	D totale	64.764.738	39.587.085	
E restituzione fondo tariffe 2012 (inflazionato)	-8.536.637			
VRG senza slittamento RC tot* (=A+B+C+D+E)	547.629.681	542.194.118		
VRG rimodulato per limitare l'aumento della tariffa rispetto l'anno precedente al 9%	516.445.576	556.428.630		
	2014	2015	2016	
totale RC_{tot} effettivo in VRG	25.043.996	53.821.596	19.284.575	

3.1.3 Conguagli

Ai sensi dell'art. 29 del MTI, negli anni 2014 e 2015 sono state determinate le componenti a conguaglio relative al periodo 2012 e 2013, come riportate nella seguente tabella.

Tabella 29 – conguagli

scostamenti	UdM	2012	2013
VRG calcolato - (tariffa applicata * volume consumato) (*)	euro	37.933.312	34.986.020
energia elettrica	euro	8.397.397	2.211.880
acqua all'ingrosso	euro	47.199	700.048
contributo AEEG	euro	0	-1.794
costi restanti (**)	euro	4.259.453	1.690.930
eventi eccezionali	euro	10.890.393	0
Rc TOT	euro	61.527.754	39.587.085
restituzione fondo tariffe 2012	euro	-8.109.970	0

(*) Gli importi qui indicati sono conseguenti sia all'applicazione di una tariffa inferiore a quella spettante sia alla riduzione dei consumi.

Nel 2012 e nel 2013, rispetto al 2011, è stata registrata una riduzione dei consumi pari rispettivamente ad 11,7 e 14,1 milioni di metri cubi.

La quota parte dovuta alla riduzione di consumi è valutabile in 18,5 e 22,1 milioni di per il 2012 e 2013.

(**) canoni di derivazione/sottensioni, contributi per i consorzi di bonifica, oneri per gestione di aree di salvaguardia, altri oneri locali (Tosap, Cosap, Tarsu, Imu)

Attesa la straordinarietà dei conguagli e la particolare rilevanza degli stessi, se ne rende necessaria la ricollocazione negli anni successivi, al fine di non generare un eccessivo aggravio tariffario e mantenere per quanto possibile la tariffa nel limite previsto dal MTI.

Si è poi definita la tempistica dei recuperi dei conguagli, illustrata nella tabella che segue.

Per i conguagli collocati in annate successive rispetto a quanto previsto nell'art. 29.1 dell'allegato A della deliberazione AEEG 643/2013, è stata prevista l'attualizzazione al tasso di inflazione composto.

Tabella 30 – conguagli posticipati e piano di recupero (file A_Pi TAR quadro tab DOC)

	2014	2015	2016	TOT
conguagli calcolati (senza inflazione)	61.527.754	39.587.085		101.114.838
conguagli con inflazione	64.764.738	41.267.200		106.031.939
massima capienza in VRG 2014 di RcTOT 2014	25.043.996			
RcTOT 2014 da ricollocare nel 2015	39.720.742			
restituzione fondo tariffe 2012	-8.109.970			
restituzione fondo tariffe 2012 con inflazione	-8.536.637			-8.536.637
RcTOT 2014 netto fondo da ricollocare nel 2015	31.184.105			
maggiore inflazione per ricollocazione conguaglio	654.866			654.866
RcTOT 2014 netto fondo inflazionato ricollocato nel 2015		31.838.971		
massima capienza in VRG 2015 di RcTOT 2015		21.982.625		
Rc TOT 2015 da ricollocare nel 2016			19.284.575	
conguagli con inflazione netto fondo tariffe in VRG	25.043.996	53.821.596	19.284.575	98.150.168

3.1.4 VRG effettivo

Stante le considerazioni di dettaglio di cui ai paragrafi precedenti, la seguente tabella illustra la composizione del VRG complessivamente riconosciuto al Gestore per gli anni 2014 e 2015, ai sensi della regolazione tariffaria di cui alla Delibera AEEG n. 643/2013/R/IDR.

Tabella 31 – valorizzazione delle componenti del VRG effettivo (file A_Pi TAR quadro PT_MTI)

SVILUPPO DEL VRG			
	UdM	2014	2015
Opex ^a	euro	345.451.809	339.628.720
Capex ^a	euro	142.051.715	158.372.296
FoNI ^a	euro	3.898.055	4.606.017
RC ^a _{TOT}	euro	25.043.996	53.821.596
ERC ^a	euro	0	0
VRG^a	euro	516.445.576	556.428.630

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Stante le considerazioni di dettaglio di cui ai paragrafi precedenti, la seguente tabella illustra la composizione del VRG complessivamente riconosciuto al Gestore per gli anni 2014 e 2015, ai sensi della regolazione tariffaria di cui alla Delibera AEEG n. 643/2013/R/IDR.

Tabella 32 –Moltiplicatore Tariffario: calcolo del theta per gli anni 2014 e 2015(file A_Pi TAR quadro tab DOC)

Descrizione	2014	2015
Rb (anno a-2)	15.753.113	12.051.756
Cb (anno a-2) inflazionato	6.491.783	6.692.657
Rb>Cb	SI	SI
VRG	516.445.576	556.428.629
%b	0,50	0,50
(Rb-Cb)	9.261.330	5.359.099
Σ tarif 2012* <i>v</i> _{scal} (anno a-2)	438.218.224	434.834.308
di cui utenti finali	427.052.608	422.986.772
di cui utenti ingrosso	11.165.616	11.847.536
g	1,148	1,251
Incremento annuale del g	1,090	1,090
Limite al moltiplicatore tariffario	1,090	1,090
Rispetto del limite	SI	SI
g applicabile	1,148	1,251
Ricavo da tariffe con g massimo	502.994.542	544.029.984
Ricavo da tariffe con g applicabile	502.994.542	544.029.984

Il valore del moltiplicatore tariffario non presenta valori superiori a quelli prescritti dalla Deliberazione AEEGSI 643/2013, prevedendosi un incremento annuale del 9% sia per l'anno 2014 che per l'anno 2015.

La differenza percentuale tra la valorizzazione di $g^{a-1} * \sum_u \text{tarif}_u^{2012} \cdot (v_{scal}_u^{a-2})^T$ e i ricavi tariffari esposti in bilancio nell'anno (a – 2) risulta inferiore al 10%.

Occorre ribadire che la definizione del moltiplicatore tariffario per l'anno 2015 potrà essere suscettibile di rideterminazione a seguito dell'acquisizione dei dati definitivi

dell'annualità 2013 e dei valori che l'AEEGSI dovrà definire nel secondo semestre 2014 ai sensi della Delibera 643/2013/R/IDR.

Per quanto riguarda l'esplicitazione delle componenti Rb e Cb, si rimanda alla specifica Tabella relativa ai dati di Conto Economico per tipologia di attività.

3.2.2 Confronto con il moltiplicatore previgente

Nella tabella che segue, si esplicita il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2013:

Tabella 33- Theta approvato vs theta applicato 2013

	θ 2013	note
approvato dall'Ente d'Ambito o dal soggetto competente	1.053	approvato con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma il 4.03.2014
approvato da AEEGSI	1.053	approvato con Deliberazione dell'AEEGSI n.141/2014/R/IDR del 27.03.2014
applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2013	1.0343	approvato con Deliberazione 7/12 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma il 17.04.2012

3.2.3 Moltiplicatore approvato dal soggetto competente

Tabella 34- Theta approvato dall'Ente d'ambito

	θ 2014	θ 2015
Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	1,148	1,251

Iter di approvazione	SI/NO
I valori sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente?	SI
I valori sopra esposti sono coerentemente riportati nel PEF approvato dal soggetto competente?	SI

Riepilogo delle decisioni	SI/NO
Il valore del moltiplicatore tariffario calcolato per l'anno 2014 si colloca entro il limite di cui al comma 9.3 del MTI, in funzione del quadrante prescelto?	SI

Riepilogo delle decisioni	SI/NO
Nei casi in cui il moltiplicatore tariffario calcolato per l'anno 2014 ecceda il limite di cui al comma 9.3 del MTI:	
a) si intende accedere all'istruttoria di cui al medesimo comma?	NO
b) laddove non si intenda accedere all'istruttoria ma si intenda richiedere un moltiplicatore tariffario entro il limite massimo, è stato acquisito il consenso del gestore	SI
Il valore del moltiplicatore tariffario calcolato per il 2015 si colloca entro il limite di cui al comma 9.3 del MTI, in funzione del quadrante prescelto e delle decisioni assunte in merito al moltiplicatore da approvare per l'anno 2014?	SI
Nei casi in cui il moltiplicatore tariffario calcolato per l'anno 2015 ecceda il limite di cui al comma 9.3 del MTI:	
a) si intende accedere all'istruttoria di cui al medesimo comma?	NO
b) laddove non si intenda accedere all'istruttoria ma si intenda richiedere un moltiplicatore tariffario entro il limite massimo, è stato acquisito il consenso del gestore	SI

La determinazione dei valori esposti nei precedenti paragrafi ha costituito il presupposto per lo sviluppo del PEF.

4. PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)

Il Piano Economico Finanziario regolatorio di cui agli schemi in Appendice all'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR si compone di tre elaborati:

- Piano Tariffario
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario

Per lo sviluppo del Piano Tariffario 2014-2032 sono state adottate le ipotesi alla base del calcolo delle tariffe 2014 2015, reiterando negli anni successivi i criteri e le modalità di determinazione delle componenti tariffarie definiti dal MTI.

Non sono state effettuate ipotesi in merito al trattamento di eventuali conguagli maturati successivamente al 2013.

Dal 2016 l'inflazione non è prevista.

4.1 Premessa metodologica allo sviluppo del PEF

La STO dell'ATO 2 ROMA, al fine di adempiere agli obblighi stabiliti dall'AEEGSI, ha predisposto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario con modalità conformi al disposto della Deliberazione AEEG n. 643/2013/R/IDR, elaborando quindi i prospetti Piano Tariffario Conto Economico e Rendiconto Finanziario. Non si è dunque proceduto alla redazione di Stato Patrimoniale, mentre del Conto Economico è stata effettuata una ricostruzione in forma semplificata allo solo scopo di stimare i flussi di cassa in uscita per le imposte, da indicare nel prospetto di Rendiconto Finanziario.

Poiché l'obiettivo della STO dell'ATO 2 ROMA consiste nel verificare la sostenibilità del Programma degli Interventi del Piano d'Ambito sulla base dei flussi di cassa generati dalle attività regolate dal Metodo Tariffario Transitorio, ne consegue che non vengono prese in considerazione eventuali altre attività svolte dal Gestore (attività non idriche con o senza utilizzo delle infrastrutture dei servizi idrici).

Il Piano Economico Finanziario della STO dell'ATO 2 ROMA non appare quindi sovrapponibile a quello che il Gestore predisporrà autonomamente poiché:

- a) il Gestore predispone anche lo Stato Patrimoniale;
- b) il Gestore considera l'insieme delle attività aziendali, mentre il perimetro delle attività qui considerate si limita alle attività del SII ed alle altre attività idriche;

- c) il Gestore considera il complesso delle poste patrimoniali esistenti al 31/12/2011, mentre la STO dell'ATO 2 ROMA tiene conto dei soli debiti pregressi contratti per gli investimenti;
- d) Il Gestore considera l'incidenza economica e finanziaria della morosità effettiva, la STO dell'ATO 2 ROMA stima le perdite su crediti secondo le modalità standard definite dall'AEEGSI per la determinazione della corrispondente componente tariffaria;
- e) il Gestore determina il Capitale Circolante Netto in base agli effettivi giorni di dilazione dei pagamenti a fornitori e degli incassi da clienti, mentre la STO dell'ATO 2 ROMA lo determina secondo le disposizioni contenute nell'art. 17.2, Allegato A, Deliberazione 643/2013;
- f) il Gestore rappresenta i dati economici a moneta corrente, tenendo conto dell'inflazione, mentre la STO dell'ATO 2 ROMA rappresenta i dati dal 2016 a fine affidamento a moneta reale 2015;
- g) il Gestore considera l'IVA a credito e a debito su Costi, Ricavi ed Investimenti, la STO dell'ATO 2 ROMA non ha stimato l'impatto della gestione IVA;
- h) avuto riguardo alla determinazione delle imposte, la STO dell'ATO 2 ROMA non tiene conto della variazione della base imponibile data dalle riprese fiscali in aumento e in diminuzione rispetto al reddito del bilancio civilistico, né tiene conto dell'impatto sui flussi di cassa del meccanismo di versamento delle imposte in acconto e a saldo;
- i) la STO dell'ATO 2 ROMA considera i contributi dall'anno 2014 in poi interamente incassati nell'anno di competenza del Piano di Ambito, mentre il Gestore tiene conto dell'eventuale posticipazione dell'incasso del credito maturato per contributi relativi a investimenti finanziati già realizzati, ovvero della compensazione delle penali maturate con una quota degli investimenti realizzati;
- j) Restituzione della componente tariffaria della remunerazione a seguito del referendum: attualmente, la STO dell'ATO 2 ROMA non considera gli eventuali minori flussi di cassa in entrata legati alla restituzione della componente remunerazione.

4.2 Assunzioni regolatorie per lo sviluppo del PEF

Le principali assunzioni, avuto riguardo alle indicazioni di cui agli artt. 5, 6 e 8 dell'Allegato A Delibera 643/2013/R/IDR, sono di seguito riassunte.

- lo sviluppo del PEF inizia con l'anno 2014 e termina con l'ultimo anno di affidamento;
- lo sviluppo del PEF garantisce il raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII e prevede l'estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei finanziamenti contratti per la realizzazione degli investimenti;
- il PEF è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per l'anno 2014 ai sensi della presente deliberazione;
- a partire dalla predisposizione tariffaria del 2016, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla citata deliberazione 643/2013;
- l'aggiornamento del PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati;
- tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2015 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero. Coerentemente con quanto ipotizzato per le determinazioni tariffarie, l'inflazione 2015 è stata assunta pari a quella del 2014 in attesa della deliberazione AEEGSI;
- per gli anni successivi al 2015, il tasso atteso di inflazione (rpi) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII (OF), di cui al comma 19.2, è posto pari a zero. Coerentemente con quanto ipotizzato per le determinazioni tariffarie, l'inflazione 2015 è stata assunta pari a quella del 2014 in attesa della deliberazione AEEGSI;
- il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel rispettivo Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2);
- per il calcolo della quota di ammortamento, ci si è basati sulle previsioni dettagliate nel Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, assumendo le medesime ipotesi di ammortamento accelerato adottate per il calcolo delle tariffe;
- per il finanziamento degli investimenti, il PEF assegna priorità all'utilizzo del FoNI.

4.3 Assunzioni ulteriori per lo sviluppo del PEF

Ulteriori assunzioni di dettaglio sono illustrate di seguito.

Al fabbisogno finanziario generato dalla realizzazione degli investimenti nella misura stimata dal Pdl, tenuto conto dell'indebitamento in essere posto pari alla posizione finanziaria netta del gestore al 31/12/2013, è previsto sia data copertura attraverso un nuovo finanziamento da rimborsare entro il termine massimo dell'affidamento.

La determinazione della quota capitale annua rimborsabile del nuovo finanziamento tiene conto della formazione dei flussi di cassa disponibili per il rimborso, ipotizzando che, attesa la natura del finanziatore (società capogruppo), non si renda necessario prevedere alcun margine di sicurezza nel rapporto tra il flusso di cassa disponibile per il rimborso e il totale del servizio del debito (capitale più interessi) di ciascun anno. Si è dunque posto il DSCR obiettivo pari a 1.

Gli oneri finanziari sono calcolati sul valore medio del tiraggio finanziario dell'anno e sul valore iniziale del debito residuo, applicando il tasso di interesse del 4.8% (tenuto conto di quanto ipotizzato dalla società nel PEF allegato alla propria proposta tariffaria).

Si è ritenuto conseguito l'obiettivo della sostenibilità finanziaria del Programma degli Interventi e del complessivo equilibrio della gestione economico-finanziaria al verificarsi delle seguenti condizioni:

- tasso di interesse complessivo sul nuovo finanziamento = 4,8%;
- tasso annuale minimo di copertura del servizio del debito (DSCR) compatibile con la natura del finanziamento contratto presso la holding=1;
- rimborso del finanziamento completato entro la scadenza della concessione.

Per quanto riguarda il calcolo del *TIR unlevered e levered*, la STO dell'ATO 2 ROMA ha considerato un valore di riscatto regolatorio, calcolato come indicato dall'art. 33 del MTI, nel 2032, anno di fine concessione.

Al fine di tenere nel debito conto l'esborso pregresso che si è reso necessario per la realizzazione o acquisizione della concessione in uso delle infrastrutture impiegate per l'erogazione del servizio, è stato parimenti assunto un flusso in uscita iniziale pari a (CIN-CINfp), comprensivo dell'IMN della concessione e dell'avviamento.

Gli investimenti

I nuovi investimenti dal 2014 al 2032 ammontano a quanto previsto dal Piano degli Interventi.

Ai fini tariffari così come a fini economici, ai nuovi investimenti è stata applicata l'aliquota corrispondente alla tipologia di cespiti individuata nel Pdl, tenuto conto dal 2015 dell'applicazione delle aliquote accelerate adottate nei calcoli tariffari.

Quota parte degli investimenti pre e post 2011 è stata assoggettata ad ammortamento finanziario dal 2015. Le aliquote di ammortamento corrispondenti alle nuove vite utili finanziarie sono state applicate al costo storico regolatorio al 2015 dei cespiti realizzati.

I lavori in corso LIC

Dei LIC in essere al 31/12/2013 non è stata prevista l'entrata in esercizio, considerando l'importo destinato a rinnovarsi costantemente, stante l'ingente mole di investimenti da realizzare per tutto l'arco temporale considerato.

Ai fini tariffari la quota dei LIC ammissibile è determinata deducendo il valore dei beni con un'anzianità superiore a cinque anni. I LIC netti residui, rivalutati con il deflatore, confluiscono nel CIN regolatorio fino al loro esaurimento.

La destinazione del FoNI

Il FoNI al netto della incidenza fiscale del 27,5% si prevede venga interamente destinato ad investimenti.

Conto Economico e Rendiconto Finanziario: le ipotesi per lo sviluppo dei flussi di cassa

Il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati elaborati utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario.

Per alcune poste si è dovuto però procedere ad una integrazione dei dati di output del Piano Tariffario per pervenire ad una più accurata stima dei flussi di cassa della gestione.

In particolare è stata elaborata:

- una stima degli ammortamenti civilistici, che differiscono da quelli determinati ai fini tariffari perché, pur a parità di aliquote di ammortamento, non sono rivalutati con il deflatore e non sono posticipati di due anni rispetto all'investimento. Si è anche tenuto conto del fatto che la quota di ammortamento riferibile ad investimenti finanziati con contributo a fondo perduto non determina riduzione dell'imponibile fiscale. Si è inoltre tenuto conto dell'ammortamento dei cespiti collocati in categoria 17 -Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.-, i quali, seppure non concorrono alle determi-

nazioni tariffarie, generano tuttavia un impatto significativo sulle poste di conto economico. ;

- una stima degli oneri finanziari conseguenti all'ipotesi di copertura con fonti di finanziamento aggiuntive del fabbisogno finanziario evidenziato dalla gestione;
- una versione di Conto Economico conforme agli schemi di cui al MTI, che, tenuto conto di ammortamenti ed oneri finanziari, consentisse di stimare un flusso di cassa in uscita per le imposte dell'esercizio.

I ricavi operativi economici e monetari

I ricavi monetari, che costituiscono flussi di cassa in entrata, sono pari, in ciascun anno a:

1. + $[VRG + \%b*(Rb-Cb)]$, corrispondente a $\theta*$ ricavi SII + $\theta*$ Ricavi attività "b"
2. quota di VRG corrispondente al FoNI, allocata in altra apposita riga di entrata di Rendiconto Finanziario

Ai fini della redazione del Conto Economico, ai ricavi tariffari di cui al punto 1 sono stati sottratti gli importi corrispondenti ai conguagli incassati, poiché si è supposto che siano stati accertati tra i ricavi di competenza degli esercizi precedenti nei quali sono maturati e che in quella sede siano stati già assoggettati a tassazione.

I contributi a fondo perduto diversi dal FoNI sono trattati contabilmente con il meccanismo dei risconti passivi, al fine di neutralizzare fiscalmente la presenza di una quota di ammortamento ad essi riferibile.

I contributi di allacciamento nel PEF sono posti pari al valore 2013, ed inclusi come investimenti nel Programma degli Interventi per un importo pari a quello rilevato per 2013. Contabilmente vengono trattati con il meccanismo dei risconti passivi, al fine di ripartire la competenza economica del correlato ricavo su più esercizi, mentre concorrono all'imponibile fiscale per l'intero ricavo annuo.

I costi operativi economici e monetari

I costi monetari sono stati stimati pari agli Opex riconosciuti in tariffa, ipotizzando quindi il sostenimento di costi operativi endogeni interamente coperti da ricavi tariffari. Tale assunzione è parsa opportuna al fine di non introdurre nel PEF ipotesi distorsive del principio del full cost recovery, distorsione che potrebbe generarsi qualora i costi effettivi del Gestore fossero più efficienti di quelli attualmente riconosciuti in tariffa. Analoghe assunzioni sono state effettuate per gli altri costi. Le perdite su crediti effettivamente sopportate si sono supposte pari a circa il 92% della quota riconosciuta nel VRG.

Le imposte

Le imposte sono state determinate sulla base di un utile ante imposte stimato tenendo conto:

- degli ammortamenti civilistici del Gestore, al netto della quota imputabile a investimenti finanziati con finanziamento a fondo perduto
- delle aliquote IRES al 27,5% e IRAP al 5,12%,
- della contabilizzazione tra i ricavi di competenza dell'esercizio dei conguagli garantiti.

Il capitale circolante netto e l'IVA

Il CCN è stato determinato secondo le disposizioni contenute nell'art.17.2, Allegato A, deliberazione AEEG 643/2013/R/IDR, applicando i giorni di dilazione dei pagamenti a fornitori e degli incassi da clienti ai soli ricavi e costi delle attività del SII e non anche alle altre attività idriche.

Poiché si è ipotizzato che l'eventuale debito/credito IVA venga comunque versato/incassato non oltre l'anno successivo, non si è tenuto conto dell'impatto finanziario della gestione IVA.

Erogazione contributi pubblici

La quota di investimenti considerati ai fini tariffari come investimenti finanziati da contributo a fondo perduto si ipotizza incassata nell'anno in cui si colloca l'uscita di cassa per la realizzazione dell'investimento.

Capitale sociale

Non si ipotizza alcuna variazione del capitale sociale.

Rimborso quota capitale finanziamenti pregressi

In assenza di un finanziamento esterno strutturato concesso da istituti bancari, attesa la rilevantissima entità del capitale investito comunque finanziato con mezzi di terzi, si è ipotizzata l'esistenza di un debito finanziario pregresso di importo corrispondente alla posizione finanziaria netta della società ACEA ATO2 al 31/12/2013, pari a circa - 560 milioni di euro. Infatti, nonostante tale debito finanziario, contratto per lo più con la holding ACEA, data la sua natura non sia configurabile come *project finance*, si è ritenuto necessario inserire la posizione finanziaria netta del Gestore tra i flussi in uscita. Ciò al fine di tenere nel debito conto l'esistenza di una ingente provvista fi-

nanziaria pregressa che ha consentito la realizzazione di una gran mole di investimenti, in virtù dei quali oggi si generano e in futuro si genereranno significativi ricavi tariffari.

La verifica dell'equilibrio economico finanziario

L'accertamento del conseguimento dell'equilibrio economico finanziario nell'orizzonte temporale considerato è stato sottoposto a verifica ipotizzando le seguenti condizioni:

- DSCR obiettivo su finanziamento pregresso e su nuovo rifinanziamento pari a 1;
- Tasso di interesse 4,8%.

Lo scenario sottoposto a verifica ha evidenziato un complessivo fabbisogno finanziario pari a circa 699 milioni di euro.

Il fabbisogno finanziario mostra una dinamica crescente fino all'anno 2021.

Il completamento del rimborso avviene entro la scadenza della concessione.

Con riguardo agli indicatori posti in calce al Rendiconto finanziario, si evidenzia come questi forniscano sinteticamente elementi di valutazione della sostenibilità economica e finanziaria del progetto.

La sostenibilità finanziaria del progetto è infatti misurata con riferimento alla capacità di generare flussi di cassa adeguati rispetto al servizio del debito.

In particolare, l'indice di copertura del servizio del debito (DSCR, Debt Service Cover Ratio) esprime per ciascun anno il rapporto tra il flusso di cassa disponibile per rimborsi e il servizio del debito totale dell'anno (capitale più interessi), mentre con l'ADSCR (Average debt Service Cover Ratio) si esprime la media aritmetica semplice dei DSCR dei diversi anni.

L'indice di copertura del servizio del debito rispetto alla durata residua del debito (LLCR, Loan Life Cover Ratio) considera l'andamento dei flussi di cassa operativi disponibili per il servizio del debito per tutta la durata residua del debito. Tale indice, rappresenta il quoziente tra (i) la somma attualizzata al tasso di interesse del debito dei flussi di cassa operativi totalizzati tra l'istante di valutazione e l'ultimo anno per il quale è previsto il rimborso del debito, incrementata della riserva di cassa per il servizio del debito e (ii) il debito residuo allo stesso istante di valutazione.

Sotto il profilo della sostenibilità economica, il tasso interno di rendimento (o tasso implicito o TIR) esprime il tasso che rende il valore attuale netto dell'investimento

uguale a zero, cioè il tasso che rende uguali i flussi di cassa attualizzati in entrata ed in uscita.

Per quanto riguarda la redditività, nel TIR viene considerato anche il valore del CIN al netto del CINfp, che al 2032, scadenza della concessione, genera un flusso di cassa positivo pari al valore residuo liquidato dal subentrante, mentre al 2014 costituisce un flusso di cassa in uscita che approssima l'esborso finanziario per una ipotetica presa in carico della concessione

L'ADSCR (valore medio) corrisponde alla media dei valori assunti dall'indicatore negli anni di rimborso.

4.4 Piano degli interventi

Tabella 35- Piano Tariffario (file A_PiTar quadro tab doc)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	TOT
Nuovi investimenti da Pdl	130,0	150,0	190,0	210,0	210,0	210,0	210,0	210,0	210,8	194,7	195,6	196,6	197,5	198,5	199,4	200,4	201,4	202,4	203,5	3.721,0
Totale Nuovi Investimenti	130,0	150,0	190,0	210,0	210,0	210,0	210,0	210,0	210,8	194,7	195,6	196,6	197,5	198,5	199,4	200,4	201,4	202,4	203,5	3.721,0
LIC 2013 entrata in esercizio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale Nuovi Investimenti con LIC 2013	130,0	150,0	190,0	210,0	210,0	210,0	210,0	210,0	210,8	194,7	195,6	196,6	197,5	198,5	199,4	200,4	201,4	202,4	203,5	3.721,0
Contributi CFP	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi Allacci	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	32,9
Totale Contributi	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	32,9
Totale Nuovi Investimenti netto Contributi	128,3	148,3	188,3	208,3	208,3	208,3	208,3	208,3	209,1	193,0	193,9	194,8	195,8	196,7	197,7	198,7	199,7	200,7	201,8	3.688,1

4.5 Piano tariffario

Tabella 36- Piano Tariffario (file C_RENFIN quadro PTAR_AEEG_MTI_word)

SCHEMI REGOLATORI																				
	UdM	valore																		
Op ²⁰¹³	euro	228.688.586																		
CO _{MTI} ²⁰¹³	euro	205.628.220																		
Op ^{new,a}	euro	0																		
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore:	(0) 0/1	0																		
$\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}$	euro	673.082.312																		
RAB _{MTI}	euro	749.052.140																		
$\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp} / RAB_{MTI} \leq \omega$ (0) oppure $\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp} / RAB_{MTI} > \omega$ (1)	0/1	1																		
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)	III																		
COMPONENTI DI COSTO Opex ^a , Capex ^a e FNI ^{new,a}																				
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex _{ind}	euro	221.718.730																		
Opex _{inf}	euro	123.733.079																		
Opex^a	euro	345.451.809	339.628.720	344.287.149	346.012.052	345.924.501	345.883.396	346.260.023	346.544.506	346.592.857	347.340.322	347.823.436	348.303.109	348.734.746	349.084.446	349.373.193	349.643.135	349.998.558	350.176.704	350.397.240
OF ^a	euro	40.181.120	44.185.748	64.345.344	69.599.662	76.344.614	83.606.057	91.056.378	98.192.862	104.457.176	110.278.418	115.552.260	119.275.929	122.638.589	125.666.918	128.449.678	130.753.590	132.980.725	134.899.331	136.712.973
OFisc ^a	euro	17.547.665	18.872.881	24.643.125	26.275.763	28.400.049	30.719.315	33.147.955	35.492.319	37.545.945	39.458.566	41.184.472	42.383.145	43.458.344	44.418.805	45.295.624	46.008.729	46.698.615	47.287.124	47.853.963
AMM ^a	euro	57.541.440	77.547.651	83.104.984	89.763.493	97.275.539	100.236.794	106.249.985	120.430.613	128.338.063	135.171.726	141.479.352	147.220.669	152.331.252	156.865.765	164.754.179	167.352.045	171.265.019	173.576.315	171.092.250
ACUIT ^a	euro	26.781.490	17.766.017	8.858.986	2.712.324	130.240	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex^a	euro	142.051.715	158.372.296	180.952.439	188.351.241	202.150.442	214.562.166	230.454.318	254.115.795	270.341.184	284.908.710	298.216.084	308.879.742	318.428.185	326.951.488	338.499.481	344.114.363	350.944.359	355.762.771	355.659.186
IP _{inf} ^{exp}	euro	128.270.578	148.270.578	188.270.578	208.270.578	208.270.578	208.270.577	208.270.580	208.270.578	209.080.926	192.991.197	193.907.131	194.836.805	195.780.423	196.738.200	197.710.336	198.697.060	199.698.580	200.715.125	201.820.574
Capex ^a	euro	142.051.715	158.372.296	180.952.439	188.351.241	202.150.442	214.562.166	230.454.318	254.115.795	270.341.184	284.908.710	298.216.084	308.879.742	318.428.185	326.951.488	338.499.481	344.114.363	350.944.359	355.762.771	355.659.186
FNI ^{new,a}	euro	-	-	2.927.256	7.967.735	2.448.054	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SVILUPPO DEL VRG																				
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex ^a	euro	345.451.809	339.628.720	344.287.149	346.012.052	345.924.501	345.883.396	346.260.023	346.544.506	346.592.857	347.340.322	347.823.436	348.303.109	348.734.746	349.084.446	349.373.193	349.643.135	349.998.558	350.176.704	350.397.240
Capex ^a	euro	142.051.715	158.372.296	180.952.439	188.351.241	202.150.442	214.562.166	230.454.318	254.115.795	270.341.184	284.908.710	298.216.084	308.879.742	318.428.185	326.951.488	338.499.481	344.114.363	350.944.359	355.762.771	355.659.186
FoNI ^a	euro	3.898.055	4.606.017	7.814.964	13.179.951	6.735.850	4.405.379	4.226.514	4.472.962	4.673.616	4.879.099	5.054.790	5.226.466	4.589.195	4.646.801	4.840.055	4.719.393	4.669.724	4.761.809	4.893.947
RC _{TOT} ^a	euro	25.043.996	53.821.596	19.284.575	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VRG^a	euro	516.445.576	556.428.630	552.339.127	547.543.243	554.810.793	564.850.941	580.940.854	605.133.263	621.607.656	637.128.131	651.094.310	662.409.318	671.752.125	680.682.735	692.712.729	698.476.892	705.612.641	710.701.284	710.950.373
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO																				
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
VRG ^a	euro	516.445.576	556.428.630	552.339.127	547.543.243	554.810.793	564.850.941	580.940.854	605.133.263	621.607.656	637.128.131	651.094.310	662.409.318	671.752.125	680.682.735	692.712.729	698.476.892	705.612.641	710.701.284	710.950.373
C ₀ ^{a-2}	euro	6.491.783	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657	6.692.657
R ₀ ^{a-2}	euro	15.753.113	12.051.756	12.304.843	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245
$\sum_{tariff}^{2012} v_{sca}^{i+2}$	euro	438.218.224	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308	434.834.308
Q ^a	n.	1,148	1,251	1,242	1,230	1,247	1,269	1,305	1,359	1,396	1,431	1,462	1,487	1,508	1,528	1,555	1,568	1,584	1,595	1,596
Limite al moltiplicatore tariffario (co. 9.3 All. A - MTI)	n.	1,090	1,090	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,075	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050	1,050
Q ^a applicabile	n.	1,148	1,251	1,242	1,230	1,247	1,269	1,305	1,359	1,396	1,431	1,462	1,487	1,508	1,528	1,555	1,568	1,584	1,595	1,596
FONDO NUOVI INVESTIMENTI																				
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
AMM ^a _{FoNI}	euro	3.898.055	4.606.017	4.887.709	5.212.216	4.287.795	4.405.379	4.226.514	4.472.962	4.673.616	4.879.099	5.054.790	5.226.466	4.589.195	4.646.801	4.840.055	4.719.393	4.669.724	4.761.809	4.893.947
FNI ^a _{FoNI}	euro	0	0	2.927.256	7.967.735	2.448.054	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ACUIT ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI	euro	3.898.055	4.606.017	7.814.964	13.179.951	6.735.850	4.405.379	4.226.514	4.472.962	4.673.616	4.879.099	5.054.790	5.226.466	4.589.195	4.646.801	4.840.055	4.719.393	4.669.724	4.761.809	4.893.947
INVESTIMENTI																				
	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Investimenti al lordo dei contributi	euro	130.000.000	150.000.000	190.000.000	210.000.000	210.000.000	209.999.999	210.000.002	210.000.000	210.810.348	194.720.619	195.636.553	196.566.227	197.509.845	198.467.622	199.439.758	200.426.482	201.428.002	202.444.547	203.549.996
Contributi	euro	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422
Investimenti al netto dei contributi	euro	128.270.578	148.270.578	188.270.578	208.270.578	208.270.578	208.270.577	208.270.580	208.270.578	209.080.926	192.991.197	193.907.131	194.836.805	195.780.423	196.738.200	197.710.336	198.697.060	199.698.580	200.715.125	201.820.574
CIN	euro	974.442.964	1.046.537.415	1.104.109.851	1.174.835.093	1.268.805.830	1.376.015.379	1.483.161.302	1.585.155.064	1.674.210.227	1.757.150.809	1.831.963.665	1.883.968.774	1.930.594.408	1.973.024.115	2.011.320.083	2.042.390.744	2.072.718.904	2.098.628.849	2.123.474.394
CIN _{ip}	euro	37.939.308	39.308.179	39.312.340	39.493.415	41.676.471	48.673.562	50.881.095	51.577.904	51.898.586	52.197.290	52.435.984	52.647.963	52.815.641	53.745.057	54.154.844	54.413.142	54.932.211	55.413.469	55.766.631
OF/CIN	%	0,041	0,042	0,058	0,059	0,060	0,061	0,061	0,062	0,062	0,063	0,063	0,063	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064	0,064
VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE																				
	UdM	valore																		
IP _{ct} (comprensivo di IP anno a-1 e IP anno a)	euro	4.945.931.408																		
FA _{P,ct} (comprensivo di AMM netti anno a)	euro	2.808.498.766																		
CFP _{ct} (comprensivo di CFP anno a-1 e CFP anno a)	euro	172.565.094																		
FA _{CFP,ct}	euro	106.339.196																		
LIC	euro	109.2																		

4.6 Schema di conto economico

Tabella 37- Conto Economico(file C_RENFIN quadro CE_AEEG_MTI_word)

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	477.950.546	490.208.388	520.583.578	535.020.705	542.084.176	551.842.390	567.480.487	590.993.556	607.005.335	622.089.984	635.663.983	646.661.258	655.741.712	664.421.544	676.113.727	681.716.028	688.651.400	693.597.150	693.839.245
Contributi di allacciamento	euro	113.071	198.581	288.613	383.731	484.614	592.085	707.158	831.100	965.524	1.112.524	1.274.898	1.456.487	1.662.783	1.902.019	2.187.374	2.541.905	3.011.732	3.712.148	5.104.332
Altri ricavi SII	euro	3.024.254	3.283.076	3.283.076	3.283.076	2.238.344	1.783.995	1.349.013	1.297.777	1.297.777	1.297.777	582.347	582.347	582.347	582.311	581.987	408.311	232.740	209.912	209.912
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	12.304.843	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245
Totale Ricavi	euro	493.392.714	506.253.289	536.718.511	551.250.756	557.370.378	566.781.715	582.099.903	605.685.678	621.831.881	637.063.530	650.084.473	661.263.337	670.550.087	679.469.119	691.446.333	697.229.489	704.459.116	710.082.455	711.716.734
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	245.951.661	241.504.218	244.876.114	246.066.872	246.010.098	245.989.079	246.254.423	246.446.234	246.451.603	246.959.718	247.286.545	247.612.628	247.906.056	248.143.783	248.340.074	248.523.210	248.763.824	248.884.928	249.034.849
Costo del personale	euro	85.940.535	84.386.508	85.564.718	85.980.792	85.960.955	85.953.610	86.046.327	86.113.349	86.115.225	86.292.771	86.406.971	86.520.911	86.623.441	86.706.508	86.775.096	86.839.087	86.923.163	86.965.479	87.017.864
Totale Costi	euro	331.892.196	325.890.726	330.440.832	332.047.664	331.971.052	331.942.689	332.300.750	332.559.583	332.566.829	333.252.490	333.693.517	334.133.540	334.529.497	334.850.290	335.115.170	335.362.297	335.686.986	335.850.407	336.052.713
MOL	euro	161.500.518	180.362.563	206.277.679	219.203.092	225.399.326	234.839.026	249.799.153	273.126.095	289.265.052	303.811.041	316.390.956	327.129.797	336.020.590	344.618.829	356.331.164	361.867.192	368.772.130	374.232.048	375.664.020
Ammortamenti	euro	94.773.912	118.380.143	129.072.557	139.584.313	146.470.281	152.437.559	155.966.223	164.433.938	171.497.285	175.944.950	166.169.348	171.060.666	178.911.553	181.270.824	175.630.456	181.563.698	183.845.219	186.056.395	187.132.926
Reddito Operativo	euro	66.726.606	61.982.420	77.205.122	79.618.779	78.929.045	82.401.466	93.832.931	108.692.157	117.767.768	127.866.091	150.221.608	156.069.131	157.109.037	163.348.005	180.700.708	180.303.493	184.926.910	188.175.653	188.531.094
Interessi passivi	euro	26.183.491	27.094.676	27.094.676	28.507.486	30.408.938	32.006.887	33.162.341	33.551.152	33.563.348	33.250.219	31.605.987	29.648.135	27.218.408	24.323.183	21.061.351	17.487.217	13.495.354	9.176.397	4.542.773
Risultato ante imposte	euro	40.543.115	34.887.744	50.110.446	51.111.293	48.520.107	50.394.579	60.670.589	75.141.005	84.204.420	94.615.872	118.615.621	126.420.997	129.890.630	139.024.822	159.639.356	162.816.276	171.431.556	178.999.255	183.988.321
IRES	euro	11.593.853	10.015.111	14.176.595	14.425.670	13.685.352	14.171.277	16.965.534	20.910.815	23.366.287	26.189.012	32.744.290	34.840.831	35.738.249	38.184.362	43.774.886	44.551.043	46.791.043	48.679.546	49.668.688
IRAP	euro	7.899.315	7.572.468	8.407.585	8.547.597	8.506.102	8.678.012	9.262.158	10.020.036	10.477.921	10.996.519	12.138.655	12.434.584	12.482.515	12.793.954	13.671.314	13.636.101	13.853.069	13.985.710	13.935.311
Totale imposte	euro	19.493.168	17.587.579	22.584.180	22.973.268	22.191.454	22.849.288	26.227.692	30.930.851	33.844.208	37.185.531	44.882.945	47.275.416	48.220.764	50.978.316	57.446.200	58.187.144	60.644.112	62.665.256	63.603.999
Risultato di esercizio	euro	21.049.947	17.300.165	27.526.265	28.138.025	26.328.653	27.545.291	34.442.897	44.210.154	50.360.211	57.430.342	73.732.676	79.145.581	81.669.866	88.046.506	102.193.156	104.629.132	110.787.444	116.333.999	120.384.322

4.7 Rendiconto finanziario

Tabella 38- Rendiconto Finanziario(file C_RENFIN quadro RendFinanz_AEEG_MTI_word)

	UdM	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	499.096.487	539.423.967	532.053.189	521.840.754	535.348.326	547.437.011	563.253.973	586.520.593	602.331.720	617.210.885	630.609.193	641.434.791	651.152.517	659.774.743	671.273.672	676.996.635	683.981.676	688.835.341	688.945.298
Contributi da allacciamenti	euro	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422	1.729.422
Altri Ricavi SII	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	12.304.843	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245	12.563.245
RICAVI OPERATIVI	euro	513.130.752	553.716.634	546.345.856	536.133.421	549.640.993	561.729.678	577.546.640	600.813.260	616.624.386	631.503.552	644.901.860	655.727.458	665.445.184	674.067.410	685.566.339	691.289.302	698.274.342	703.128.007	703.237.965
Costi operativi	euro	-331.892.196	-325.890.726	-330.440.832	-332.047.664	-331.971.052	-331.942.689	-332.300.750	-332.559.583	-332.566.829	-333.252.490	-333.693.517	-334.133.540	-334.529.497	-334.850.290	-335.115.170	-335.362.297	-335.686.986	-335.850.407	-336.052.713
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	-331.892.196	-325.890.726	-330.440.832	-332.047.664	-331.971.052	-331.942.689	-332.300.750	-332.559.583	-332.566.829	-333.252.490	-333.693.517	-334.133.540	-334.529.497	-334.850.290	-335.115.170	-335.362.297	-335.686.986	-335.850.407	-336.052.713
Imposte	euro	-19.493.168	-17.587.579	-22.584.180	-22.973.268	-22.191.454	-22.849.288	-26.227.692	-30.930.851	-33.844.208	-37.185.531	-44.882.945	-47.275.416	-48.220.764	-50.978.316	-57.446.200	-58.187.144	-60.644.112	-62.665.256	-63.603.999
IMPOSTE	euro	-19.493.168	-17.587.579	-22.584.180	-22.973.268	-22.191.454	-22.849.288	-26.227.692	-30.930.851	-33.844.208	-37.185.531	-44.882.945	-47.275.416	-48.220.764	-50.978.316	-57.446.200	-58.187.144	-60.644.112	-62.665.256	-63.603.999
FLUSSO DI CASSA ECONOMICO	euro	161.745.388	210.238.329	193.320.843	181.112.489	195.478.487	206.937.700	219.018.198	237.322.826	250.213.349	261.065.532	266.325.398	274.318.502	282.694.923	288.238.803	293.004.969	297.739.861	301.943.244	304.612.345	303.581.252
Variazioni circolante commerciale	euro	-10.932.377	-10.598.125	1.340.459	1.224.085	-1.737.587	-2.395.675	-3.841.575	-5.799.924	-3.989.739	-3.718.958	-3.349.065	-2.711.295	-2.238.690	-2.139.968	-2.882.786	-1.381.748	-1.711.343	-1.219.366	-59.528
Variazione credito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione debito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	euro	150.813.011	199.640.204	194.661.302	182.336.574	193.740.900	204.542.025	215.176.622	231.522.902	246.223.610	257.346.573	262.976.333	271.607.208	280.456.233	286.098.835	290.122.183	296.358.112	300.231.901	303.392.979	303.521.724
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	-2.826.090	-3.339.362	-5.665.849	-9.555.464	-4.883.491	-3.193.900	-3.064.223	-3.242.898	-3.388.371	-3.537.347	-3.664.723	-3.789.188	-3.327.166	-3.368.931	-3.509.040	-3.421.560	-3.385.550	-3.452.312	-3.548.111
Altri Investimenti	euro	-127.173.910	-146.660.638	-184.334.151	-200.444.536	-205.116.509	-206.806.099	-206.935.779	-206.757.102	-207.421.977	-191.183.272	-191.971.830	-192.777.039	-194.182.679	-195.098.691	-195.930.718	-197.004.922	-198.042.452	-198.992.235	-200.001.885
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	20.813.011	49.640.204	4.661.302	-27.663.426	-16.259.100	-5.457.974	5.176.620	21.522.902	35.413.262	62.625.954	67.339.780	75.040.981	82.946.388	87.631.213	90.682.425	95.931.630	98.803.899	100.948.432	99.971.728
FONI	euro	3.898.055	4.606.017	7.814.964	13.179.951	6.735.850	4.405.379	4.226.514	4.472.962	4.673.616	4.879.099	5.054.790	5.226.466	4.589.195	4.646.801	4.840.055	4.719.393	4.669.724	4.761.809	4.893.947
Erogazione debito finanziario a breve	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazione debito finanziario medio lungo termine	euro	564.472.425	0	0	30.457.827	39.932.188	33.059.481	23.759.207	7.555.288	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazione contributi pubblici	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apporto capitale sociale	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	589.183.491	54.246.221	12.476.267	15.974.351	30.408.938	32.006.887	33.162.341	33.551.152	40.086.878	67.505.053	72.394.569	80.267.447	87.535.583	92.278.014	95.522.480	100.651.023	103.473.623	105.710.242	104.865.675
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-563.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	-6.523.530	-34.254.835	-40.788.583	-50.619.313	-60.317.175	-67.954.831	-74.461.129	-83.163.806	-89.978.269	-96.533.844	-94.641.104
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-26.183.491	-27.094.676	-27.094.676	-28.507.486	-30.408.938	-32.006.887	-33.162.341	-33.551.152	-33.563.348	-33.250.219	-31.605.987	-29.648.135	-27.218.408	-24.323.183	-21.061.351	-17.487.217	-13.495.354	-9.176.397	-4.542.773
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-589.183.491	-27.094.676	-27.094.676	-28.507.486	-30.408.938	-32.006.887	-33.162.341	-33.551.152	-40.086.878	-67.505.053	-72.394.569	-80.267.447	-87.535.583	-92.278.014	-95.522.480	-100.651.023	-103.473.623	-105.710.242	-99.183.877
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	0	27.151.545	-14.618.410	-12.533.135	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.681.798
Valore Residuo a fine concessione	euro	2.180.469.521																		
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (ca)	euro	0																		

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

	UdM	valore
TIR unlevered	%	4,73%
TIR levered	%	2,41%
ADSCR	n.	1,01
DSCR minimo	n.	1,00
LLCR medio	n.	1,01



Presidenza

Segreteria Tecnico Operativa
ATO2 Lazio Centrale-Roma

PROT. 871-14

Del 01/07/2014

ACEA ATO2
GRUPPO ACEA S.p.A.
PRESIDENZA

01 LUG. 2014

PROT. N° 227 / P

Alla Segreteria Tecnica Operativa
della Conferenza dei Sindaci
dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma

c.a. Ing. Alessandro Piotti
c/o Provincia di Roma
via Cesare Pascarella, 31
00153 Roma
stoato2roma@pec.ato2roma.it

Oggetto: Determinazione delle tariffe 2014 e 2015 – Proposta definitiva di integrazione della struttura dei corrispettivi

A seguito dei confronti di recente intercorsi e a superamento della corrispondenza precedentemente inviata (ns prot. 223/P del 26.6.2014) in merito alla articolazione tariffaria proposta da Acea Ato2 nell'istanza di aggiornamento tariffario degli anni 2014 e 2015, predisposta ai sensi delle Delibera 643/2013/R/IDR, si rappresenta quanto segue.

L'attuale persistenza di un divario tra i ricavi di cui al VRG ed i ricavi fatturabili induce a ritenere quanto mai necessaria l'adozione di misure idonee a minimizzare il conseguente fenomeno dei conguagli tariffari, anche in considerazione della necessità che all'utenza siano forniti corretti e coerenti segnali di costo del servizio. Il divario in questione, come noto, è ascrivibile principalmente alla costante dinamica di riduzione dei volumi consumati.

In coerenza con questa fondamentale *ratio* il Gestore ha elaborato una integrazione della struttura dei corrispettivi esistenti che, pur non aderendo pedissequamente agli schemi della delibera 643/2013, ne avvia comunque un percorso di convergenza dal momento che prevede un aumento dell'incidenza delle quote fisse, peraltro oggi assenti per alcuni segmenti di servizio (depurazione e fognatura). La discontinuità introdotta risponde all'obiettivo condiviso dalla STO di contenere significativamente il fenomeno della generazione dei conguagli nel tempo.

Peraltro, come più volte la Scrivente ha avuto modo di rappresentare anche a codesti Uffici, per sostenere il Piano degli interventi previsto nel quadriennio 2014-2017 è essenziale che il Gestore abbia in concreto la possibilità di fatturare ricavi corrispondenti al proprio VRG dal momento che, ove tale condizione risultasse impossibile *ab origine*, con essa verrebbero a mancare anche le condizioni di equilibrio finanziario per sostenere gli investimenti di cui trattasi.



Orbene, con riferimento alla struttura dei corrispettivi tariffari 2014 e tenuto conto che il valore del VRG per l'anno 2014 è pari a 516.445.576 euro (con una quota di conguagli tariffari 2012 pari a 25.043.996 euro ossia pari al 4,85%), risulta che il livello di ricavi conseguibile, in base all'art. 39.4 dell'Allegato A alla delibera 643/2013, applicando il valore del teta 2014 alle tariffe 2012 (in vigore al 31/12/12) e ai volumi 2012 è pari a 502.625.854 euro, in quanto è ipotizzato un contributo dagli altri ricavi per un valore di 13.819.722 euro.

Tuttavia si deve tener conto nel volume dei ricavi tariffari conseguibili dell'effetto della variazione delle variabili di scala stimate per l'anno 2014 (riduzione dei volumi e crescita delle utenze) in quanto l'effetto combinato di tale variazione produce un minor ricavo e, quindi, un conguaglio tariffario da rinviare agli anni successivi, pregiudicando in via progressiva la situazione finanziaria del gestore.

Per Acea ATO2, infatti, come accennato in precedenza è attesa per l'anno 2014 una riduzione dei volumi e una crescita delle utenze almeno pari a quella stimata per l'anno 2013 (al momento della presente elaborazione) rispetto all'anno 2012 e di seguito riportata:

	Volumi 2012	Volumi 2013	2013 vs 2012
	m3	m3	%
ACQ_QV	360.770.552	354.328.542	-1,82%
FOG_QV	316.982.801	311.679.058	-1,70%
DEP_QV	309.430.492	304.589.855	-1,59%

	Utenze (*)	Utenze (*)	%
ACQ_QF (**)	1.812.164,00	1.835.722	1,3%%
FOG_QF	1.584.623,32	1.605.223	1,3%
DEP_QF	1.657.332,64	1.678.878	1,3%

(*) Per utenze si intende l'insieme delle unità abitative e delle utenze non domestiche
(**) Al netto bocche antincendio

Il livello di ricavo fatturabile, utilizzando i volumi attesi per l'anno 2014, sarebbe 487.173.068 euro con un conguaglio tariffario riferito all'anno 2014 (fatturabile nell'anno 2016) di 15.452.786 euro (che si aggiungono ai 19.284.575 euro dell'anno 2015 non compresi nel VRG) per un totale di 34.737.361 euro.

Per ridurre i conguagli tariffari che maturano nell'anno 2014 da rinviare all'anno 2016, si propone dunque di introdurre, in rispetto all'art.39.6 dell'Allegato A alla delibera



643/2013, una quota fissa anche sui servizi di depurazione e fognatura nel rispetto della misura massima (definita all'art. 39.8 della delibera 643/13) del 20% del gettito complessivo del servizio.

La quota fissa proposta è infatti stata assunta pari al 13,78% del gettito tariffario atteso dalla quota variabile per singolo servizio: acquedotto, fognatura e depurazione.

Relativamente alla quota fissa di acquedotto, già presente nell'articolazione tariffaria del 2012, si propone di superare la differenziazione esistente del valore della quota fissa per tipologia di utenza (domestico e non domestico) e all'interno della tipologia non domestica di superare la differenziazione del valore della quota fissa per scaglione di impegno contrattuale.

Le quote fisse proposte sono pertanto le seguenti:

Quota fissa anno 2014	€/anno
Servizio acquedotto	16,07
Servizio fognatura	4,52
Servizio depurazione	13,35
Totale	33,94

Tale soluzione, almeno in questa fase iniziale, prevede di non modificare le classi di consumo come proposte dall'AEEGSI all'art. 39.6 lett.b in quanto la riduzione della fascia relativa alla tariffa agevolata (da 92 m³ attualmente applicati a 30 m³ proposti dall'AEEGSI) avrebbe un maggiore impatto tariffario proprio sulle utenze più "deboli".

Relativamente alle quote variabili di acquedotto, fognatura e depurazione, invece, si propone di applicare alle tariffe 2012 esclusivamente il teta massimo consentito per l'anno 2014.

Applicando la tariffa così proposta, alle variabili di scala attese per l'anno 2014, si ipotizza di conseguire un volume di ricavi tariffari pari a 502.576.179 euro con un conguaglio quasi nullo (49.675 euro).

Il dettaglio della struttura dei corrispettivi tariffari viene riportato in allegato alla presente nota.

Cordiali saluti

Il Presidente

Sandra Cecili

Proposta 2014	
	0,1941
	0,6254
	1,1076
	2,2519
	4,4124
	0,1801
	0,5196
	0,0122
	16,07
	4,52
	13,35

Proposta 2014	
	0,6254
	1,1076
	2,2519
	4,4124
	0,1801
	0,5196
	0,0122
	16,07
	4,52
	13,35

TABELLA				MTN Delib 7/12 C.d.S.17apr12 tariffa 1° sem. 2012
UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI (*)	fascia	scaglioni [m³ annui]	u.m.	
ACQUA	agevolata	0 - 92	€/m³	0,1691
	base	92 - 184	€/m³	0,5449
	1° eccedenza	184 - 276	€/m³	0,9650
	2° eccedenza	276 - 368	€/m³	1,9620
	3° eccedenza	oltre 368	€/m³	3,8443
	fognatura	tutto il volume erogato	€/m³	0,1569
	depurazione	tutto il volume erogato	€/m³	0,4527
	contributo solidarietà	tutto il volume erogato	€/m³	0,0122
	quota fissa acquedotto		€/anno	21,9083
	quota fissa fognatura		€/anno	
	quota fissa depurazione		€/anno	

(*) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria unica.

TABELLA B				MTN Delib 7/12 C.d.S.17apr12 tariffa 1° sem. 2012
UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI	fascia	scaglioni [m³ annui]	u.m.	
ACQUA	base	0 - 184	€/m³	0,5449
	1° eccedenza	184 - 276	€/m³	0,9650
	2° eccedenza	276 - 368	€/m³	1,9620
	3° eccedenza	oltre 368	€/m³	3,8443
	fognatura	tutto il volume erogato	€/m³	0,1569
	depurazione	tutto il volume erogato	€/m³	0,4527
	contributo solidarietà	tutto il volume erogato	€/m³	0,0122
	quota fissa acquedotto		€/anno	21,9083
	quota fissa fognatura		€/anno	
	quota fissa depurazione		€/anno	

Proposta 2014	
	0,1941
	0,6254
	1,1076
	2,2519
	4,4124
	0,1801
	0,5196
	0,0122
	16,07
	4,52
	13,35

Proposta 2014	
	0,6914
	1,1076
	2,2519
	4,4124
	0,1801
	0,5196
	0,0122
	16,07
	4,52
	13,35

UTENZE CONDOMINIALI DOMESTICHE (*)		MTN Delib 7/12 C.d.S.17/apr/12 tariffa IP° sem. 2012	
fascia	scagioni [m³ annui]	u.m.	
ACQUA			
agevolata	0 - 92*N	€/m³	0,1691
base	92*N - 184*N	€/m³	0,5449
1° eccedenza	184*N - 276*N	€/m³	0,965
2° eccedenza	276*N - 368*N	€/m³	1,962
3° eccedenza	oltre 368*N	€/m³	3,8443
fognatura	tutto il volume erogato	€/m³	0,1569
depurazione	tutto il volume erogato	€/m³	0,4527
contributo solidarietà	tutto il volume erogato	€/m³	0,0122
quota fissa acquedotto	tutto il volume erogato	€/anno	21,9083
quota fissa fognatura		€/anno	
quota fissa depurazione		€/anno	

N è il numero di unità abitative che formano il condominio
 (*) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria unica

UTENZE NON DOMESTICHE		MTN Delib 7/12 C.d.S.17/apr/12 tariffa IP° sem. 2012	
fascia	scagioni [m³ annui]	u.m.	
ACQUA			
base	0 - m.c.i.	€/m³	0,6024
1° eccedenza	m.c.i. - 1,5 m.c.i.	€/m³	0,965
2° eccedenza	1,5 m.c.i. - 2 m.c.i.	€/m³	1,962
3° eccedenza	oltre 2 m.c.i.	€/m³	3,8443
fognatura	tutto il volume erogato	€/m³	0,1569
depurazione	tutto il volume erogato	€/m³	0,4527
contributo solidarietà	tutto il volume erogato	€/m³	0,0122
quota fissa	m.c.i. < 1.200	€/anno	4,5642
quota fissa	1.200 < m.c.i. < 6.000	€/anno	7,6071
quota fissa	6.000 < m.c.i. < 18.000	€/anno	20,2858
quota fissa	m.c.i. > 18.000	€/anno	40,5719
quota fissa acquedotto		€/anno	
quota fissa fognatura		€/anno	
quota fissa depurazione		€/anno	

m.c.i. - minimo contrattuale impegnato ovvero volume d'acqua pagabile anche se non consumato (art. 35 del Regolamento d'Utenza)

MITN Delib 7/12 C.d.S.17apr12
tariffa II° sem. 2012

scaglioni [m ³ annui]	u.m.	MITN Delib 7/12 C.d.S.17apr12 tariffa II° sem. 2012
base 0 - 92*N	€/m ³	0,1691
1° eccedenza 92*N - (184*N+ m.c.i.*C)	€/m ³	0,5449
2° eccedenza (184*N+ m.c.i.*C) - (216*N+ 1,5 m.c.i.*C)	€/m ³	0,965
3° eccedenza (216*N+ 1,5 m.c.i.*C) - (368*N+ 2 m.c.i.*C)	€/m ³	1,962
oltre (368*N+ 2 m.c.i.*C)	€/m ³	3,8443
fognatura tutto il volume erogato	€/m ³	0,1569
depurazione tutto il volume erogato	€/m ³	0,4527
contributo solidarietà tutto il volume erogato	€/m ³	0,0122
quota fissa acquedotto (N + C) *	€/anno	21,9083
quota fissa fognatura (N + C) *	€/anno	
quota fissa depurazione (N + C) *	€/anno	

UTENZE CONDOMINIALI MISTE (*)
(condomini in cui sono presenti una o più attività commerciali)

N è il numero di unità abitative che formano il condominio
C è il numero di attività commerciali presenti nel condominio
(*) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria unica

Proposta 2014

0,1941
0,6254
1,1076
2,2519
4,4124
0,1801
0,5196
0,0122
16,07
4,52
13,35

MITN Delib 7/12 C.d.S.17apr12
tariffa II° sem. 2012

scaglioni	u.m.	MITN Delib 7/12 C.d.S.17apr12 tariffa II° sem. 2012
ACQUA - base non domestico tutto il volume erogato	€/m ³	0,6024
fognatura tutto il volume erogato	€/m ³	0,1569
depurazione tutto il volume erogato	€/m ³	0,4527
contributo solidarietà tutto il volume erogato	€/m ³	0,0122
quota fissa acquedotto	€/anno	4,5642
quota fissa fognatura	€/anno	
quota fissa depurazione	€/anno	

UTENZE PUBBLICHE COMUNALI

Proposta 2014

0,6914
0,1801
0,5196
0,0122
16,07
4,52
13,35

TABELLA G		MTN Delib 7/12 C.d.S.17apr12 tariffa I° sem. 2012	
UTENZE DI PROVVISORIE DI CANTIERE	fasce	scaglioni [m ³ trimestrali]	u.m.
	base	0 - 250 (*)	€/m ³
	1° eccedenza	250 - 375	€/m ³
	2° eccedenza	375 - 500	€/m ³
	3° eccedenza	oltre 500	€/m ³
	rogentura	tutto il volume erogato	€/m ³
	depurazione	tutto il volume erogato	€/m ³
	contributo solidarietà	tutto il volume erogato	€/m ³
			0,6024
			0,965
			1,962
			3,8443
			0,1569
			0,4527
			0,0122

(*) 250 m³ trimestre pagabili anche se non consumati

TABELLA H		MTN Delib 7/12 C.d.S.17apr12 tariffa II° sem. 2012	
UTENZE DI SUBDISTRIBUZIONE	fasce	scaglioni	u.m.
	ACQUA - base	0 - Q.C. (*)	€/m ³
	1° eccedenza	Q.C. - 1,5 Q.C.	€/m ³
	2° eccedenza	1,5 Q.C. - 2 Q.C.	€/m ³
	3° eccedenza	oltre 2 Q.C.	€/m ³
			0,2725
			0,3559
			0,7232
			1,4166

(*) Q.C. quantitativo contrattuale. E' il volume minimo che il Gessore deve assicurare (salvo carenza alle sorgenti) al Subdistributore e viene stabilito per contratto.

Proposta 2014	
	0,6914
	1,1076
	2,2519
	4,4124
	0,1801
	0,5196
	0,0122

Proposta 2014	
	0,2554
	0,4085
	0,8301
	1,6259

Proposta 2014	
	12,0587

TABELLA I		MTN Delib 7/12 C.d.S.17apr12 tariffa I° sem. 2012	
Servizio di trattamento liquami provenienti da fosse biologiche presso i depuratori del S.I.I.	fasce	scaglioni	u.m.
	unica	tutto il volume conferito al depuratore	€/ton
			12,0587

Proposta 2014
0,6914
0,1801
0,5196
0,0122
16,07
4,52
13,35
2,0856
0,5213
4,1712
1,0427
6,2566
6,2566

Proposta 2014
8,1940
10,9256
8,1940
6,8832
17,6995

TABELLA M		MTN Delib 7/12 C.A.S.17/apr12 tariffa 11° sem. 2012	
fascia	scaglioni	u.m.	
Fornitura d'acqua uso ANTINCENDIO	ACQUA	€/m ³	0,6024
	fognatura	€/m ³	0,1569
	depurazione	€/m ³	0,4527
	contributo solidarietà	€/m ³	0,0122
	quota fissa acquedotto	€/anno	4,5642
	quota fissa fognatura		
	quota fissa depurazione		
	Primaria da 45 mm	€/rim.	1,8171
	Secondaria da 45 mm	€/rim.	0,4542
	Primaria da 70 mm	€/rim.	3,6342
Secondaria da 70 mm	€/rim.	0,9085	
Primaria da 125 mm	€/rim.	5,4511	
Secondaria da 125 mm	€/rim.	5,4511	

TABELLA M		MTN Delib 7/12 C.A.S.17/apr12 tariffa 11° sem. 2012	
UTENZE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	scaglioni	u.m.	
Coefficiente "dv"		cent€/m ³	7,1391
Coefficiente "db"		cent€/m ³	9,5190
Coefficiente "df"		cent€/m ³	7,1391
Coefficiente "da"		cent€/m ³	5,9970
Coefficiente L		cent€/m ³	15,4208

La tariffa viene calcolata con i suddetti coefficienti utilizzando la formula riportata dal D.P.R. del 24